

## Commento tecnico - giovedì 30 giugno 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2070.77 punti (+1.70%). L'S&P500 già in apertura ha superato di slancio i 2050 punti ed è salito fino ai 2073 punti di massimo. Ha chiuso poco sotto a 2070 punti con un altro sostanziale guadagno di 34 punti. Ora l'indice ha guadagnato 70 punti in due sedute e ci deve essere una scusa per una pausa ed un consolidamento. La MM a 50 giorni a 2076 punti dovrebbe servire da resistenza e come scusa per un ritracciamento. Sarebbe interessante se venisse chiuso il gap fino ai 2036 punti ma questa "chiusura dei gap" esiste in teoria ma in pratica non è necessaria ed avviene a corto termine raramente specialmente quando il gap è da accelerazione. La volatilità VIX scende a 16.64 punti (-2.11) e mostra un ritorno al cauto ottimismo. I normali indicatori di corto termine come il MACD giornaliero non hanno ancora dato nessun segnale d'acquisto ma stanno girando.

L'S&P500 ha aperto a 2052 punti e tendenzialmente è salito tutta la giornata. A metà seduta c'è stata una pausa sui 2065 punti ma poi l'S&P500 ha ripreso il rialzo, ha raggiunto i 2073 punti ed ha chiuso poco sotto con volume relativo sopra la media. Scetticismo e liquidità forniscono il carburante a questo rialzo - il movimento non è da sottovalutare e l'obiettivo di migliorare il massimo storico a 2134 punti potrebbe essere sensibilmente superato.

Ora il future è a 2068 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà sui 2075 punti e quindi poco sopra il massimo di ieri e a ridosso della MM a 50 giorni. Se non cade subito dopo l'apertura dovrebbe fare un'altra seduta di rialzo e a questo punto resistenza è solo a 2100 punti. Visto quanto successo negli ultimi due giorni non ci stupiamo più di niente.

In linea di massima favoriamo però la seduta in trading range con chiusura sui 2065 punti.

## Commento tecnico - mercoledì 29 giugno 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2036.09 punti (+1.78%). L'S&P500 ha terminato la seduta sul massimo giornaliero e sopra il massimo di lunedì. La candela bianca sul grafico ha minimo e massimo ascendenti e i volumi di titoli trattati, pur essendo in calo rispetto a lunedì, sono decisamente sopra la media. Sembra quindi che l'S&P500 abbia già ripreso il rialzo e non che abbia semplicemente fatto un rimbalzo tecnico da eccesso di vendite. Il limite inferiore delle Bollinger Bands è a 2024 punti - l'indice è tornato nelle bande. La volatilità VIX è crollata a 18.75 punti (-5.10) e conferma se non il ritorno di fiducia per lo meno la fine della fase di panico. L'effetto Brexit sembra superato. Speriamo in un consolidamento e un ritracciamento per poter comperare e approfittare di questo rialzo che dovrebbe portare l'S&P500 a testare e forse superare il massimo storico a 2134 punti. Un ritracciamento potrebbe far ridiscendere l'S&P500 fino ai 1991 punti - questa sarebbe una buona occasione d'acquisto.

L'S&P500 ha aperto a 2017 punti e sullo slancio è salito a 2027 punti. Poi i ribassisti hanno ancora tentato un affondo ma si sono fermati a 2016 punti di minimo. Dopo un'oscillazione tra i 2018 ed i 2025 punti l'indice si è impennato nella fase finale ed ha chiuso sul massimo a 2036 punti.

Ora il future è a 2041 punti (+13 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno ed in gap up sui 2048 punti. I 2050 punti sono debole resistenza. Per oggi il rialzo dovrebbe fermarsi qui e l'S&P500 dovrebbe ridiscendere e chiudere sui 2035-2040 punti.

## Commento tecnico - martedì 28 giugno 14.40

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2000.54 punti (-1.81%). Ieri l'S&P500 si è comportato come previsto. Ha toccato un minimo a 1991 punti ed ha chiuso a 2000 punti con una perdita di 37 punti. Con il limite inferiore delle BB a 2031 punti era difficile che potesse scendere più in basso. I volumi di titoli trattati erano nettamente sopra la media ma in calo rispetto a venerdì. **Il nostro pacchetto di indicatori che usiamo per il trading fornisce un segnale d'acquisto.** Il problema è che questi 1991-2000 punti non sono per noi un livello significativo. Sembra strano che l'S&P500 possa risalire da qui. È più probabile che ci sia ancora un tuffo fino ai 1950-1960 punti prima che l'atteso rialzo in direzione dei 2134 punti possa cominciare su solida base.

L'S&P500 ha aperto a 2019 punti e per le 17.00 è sceso sul minimo a 1991 punti. Poi si è limitato ad oscillare tra i 1991 ed i 2006 punti ed ha chiuso a 2000 punti. Dopo l'attacco iniziale i ribassisti sono rimasti tranquilli e questo suggerisce che al momento il mercato intende fare una pausa. Questa impressione viene rafforzata dalla volatilità VIX che contro logica è scesa a 23.85 punti (-1.91).

Ora il future è a 2009 punti (+24 punti). L'S&P500 aprirà sui 2017 punti e quindi nel range di ieri. Non crediamo che possa salire sopra i 2025 punti. Per il resto qualsiasi chiusura tra i 2091 ed i 2125 punti è possibile. Teniamo d'occhio i volumi - un forte calo ci direbbe che questo è solo un rimbalzo tecnico destinato a fallire nei prossimi giorni.

### Commento tecnico - lunedì 27 giugno 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2037.41 punti (-3.59%). La prima risposta della borsa americana al Brexit è stata tutto sommato costruttiva. Paragonata al crollo delle borse europee la perdita di 76 punti dell'S&P500 è modesta. Il supporto a 2025 punti non è stato toccato. L'indice ha però chiuso vicino al minimo giornaliero con un forte aumento dei volumi di titoli trattati ed una notevole espansione dei titoli su un nuovo minimo a 30 giorni. È quindi probabile che ci sarà una continuazione verso il basso prima di una possibile e ancora probabile ripresa del rialzo. Il futures ha toccato un minimo a 1999 punti - è quindi possibile che il supporto a 2025 punti non regga al prossimo assalto. Possibile prossimo obiettivo a 1950-1960 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2072 punti e dopo una breve esitazione è tendenzialmente sceso per tutta la giornata. Ha fatto una lunga pausa intorno ai 2050 punti, è sceso su un minimo a 2032.57 punti ed ha chiuso poco sopra a 2037 punti. La volatilità VIX è salita a 25.76 punti (+8.51, +49.33%). La correzione di gennaio-febbraio dell'S&P500 era finita con la VIX ha toccare massimi a 30.90 e 32.09 punti. Questo significa che la VIX può ancora salire e l'S&P500 può ancora scendere. Il bordo inferiore delle BB è a 2053 punti - questo non basterà però a bloccare il ribasso - può solo rallentarlo anche perché, come a gennaio, ora le BB si allargheranno ed il bordo inferiore scenderà al ritmo di 10-12 punti a seduta.

Ora il future è a 2002 punti (-16 punti). L'S&P500 sulla base di questa indicazione aprirà sui 2010 punti in gap down e sotto 2025 punti. Se non recupera immediatamente e torna sopra i 2025-2032 punti (sembra difficile) dovrebbe avere una seduta decisamente negativa. Impossibile dire dove potrebbe fermarsi. Considerando quanto sta succedendo in Europa, la RSI già a 38 punti, le BB e la relativa stabilità di cambi e materie prime pensiamo che l'S&P500 si fermerà sui 2000 punti.

### Commento tecnico - venerdì 24 giugno 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2113.32 punti (+1.34%). L'S&P500 ha superato i 2100 punti ed ha chiuso sul massimo giornaliero con un guadagno di 27 punti. Evidentemente gli investitori erano convinti che la Gran Bretagna avrebbe deciso di restare nell'UE ed hanno provato ad anticipare l'accelerazione al rialzo. È inutile analizzare questa seduta poiché ha vinto il Brexit. Di conseguenza si concretizza la variante negativa sviluppata nei giorni scorsi che prevedeva una caduta a 2025 punti prima della ripresa del rialzo. Oggi dobbiamo unicamente controllare che la borsa americana segua questo percorso.

Ora il future è a 2031 punti (-75 punti). Stamattina il future è crollato fino ai 1999 punti. Non siamo quindi sicuri che l'S&P500 si fermerà sul supporto a 2025 punti - forse scenderà più in basso. Al momento sembra voler aprire a 2038 punti circa. Teoricamente dovrebbe poi cadere fino ai 2025 punti ma pensare che i limiti tecnici funzionino perfettamente in una giornata come quella odierna è pretendere troppo. Regna il nervosismo e la volatilità. Consigliamo un long a 2025 punti - per il resto l'esito della seduta è aperto ed incerto. Sicuramente le Banche Centrali stanno intervenendo e manipolano cambi e tassi d'interesse - questo ha ripercussioni sulle borse. Stiamo a guardare e nell'analisi del fine settimana faremo ordine.

## Commento tecnico - giovedì 23 giugno 14.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2085.45 punti (-0.17%). Ieri l'S&P500 ha nuovamente attaccato la resistenza a 2100 punti. Si è fermato a 2099 punti ed è poi caduto fino ai 2085 punti a metà giornata. Dopo un rimbalzo fino ai 2092 punti è sceso sul minimo giornaliero a 2084 punti e ha chiuso poco sopra a 2085 punti. La perdita di 3 punti è insignificante. Prima della votazione sul Brexit l'S&P500 ha unicamente mostrato rispetto per la resistenza a 2100 punti. Se non ci fosse la votazione in Gran Bretagna il comportamento dell'indice suggerirebbe l'ulteriore bisogno di correggere prima di provare a salire verso i 2120 -2134 punti. Non bisogna quindi essere troppo ottimisti per venerdì - l'analisi tecnica ci dice che nell'immediato lo scenario più probabile è una discesa a 2025 punti prima della ripresa del rialzo. Strano - meglio non sottovalutare la possibilità che nei prossimi giorni ci siano delle sorprese.

La volatilità VIX sale a 21.17 punti (+2.69) e sembra sostenere la possibilità che nell'immediato ci sarà una caduta dell'indice.

Ora il future è a 2096 punti (+19 punti). Stamattina le borse europee sono decollate ed il future è salito fino a 2102 punti. Ora l'euforia sta diminuendo. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2104 punti e quindi in gap up e sopra i 2100 punti. Se l'S&P500 tra un'ora aprirà in effetti su questo livello le premesse sono per una seduta positiva con chiusura tra i 2100 ed i 2120 punti. Non siamo però convinti - crediamo piuttosto che l'S&P500 scenderà immediatamente sotto i 2100 punti per svolgere una seduta d'attesa in trading range. In questo caso chiuderà sui 2090 punti.

Il primo movimento dopo l'apertura sarà decisivo.

## Commento tecnico - mercoledì 22 giugno 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2088.90 punti (+0.27%). Ieri l'S&P500 ha svolto una seduta in trading range e senza tendenza. È probabile che l'S&P500 continui a consolidare sotto i 2100 punti fino a venerdì. In Gran Bretagna giovedì le urne sono aperte fino alle 22.00 ora locale (23.00 in centro Europa) e il risultato della consultazione sarà conosciuto solo venerdì mattina presto.

L'S&P500 ha aperto sui 2087 punti ed è oscillato in un range di soli 10 punti (2083-2093 punti) fino alla chiusura. Il guadagno di 5 punti è spiegabile con il buon comportamento del settore energia spinto da un ritorno del prezzo del petrolio sopra i 50 USD/barile. La volatilità VIX è salita a 18.48 punti (+0.11) mentre il bordo inferiore delle BB sale a 2064 punti.

Ora il future è a 2081 punti. L'S&P500 aprirà praticamente invariato e dovrebbe ripetere la seduta di ieri.

## Commento tecnico - martedì 21 giugno 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2083.25 punti (+0.58%). L'S&P500 è salito fino ai 2100 punti di massimo e come era logico aspettarsi è stato respinto verso il basso ed ha chiuso vicino ai 2085 punti. Per ora il rialzo prosegue seguendo le regole. È probabile che fino a giovedì l'S&P500 debba consolidare sotto i 2100 punti in attesa della decisione sul Brexit. In ogni caso la tendenza a medio termine è rialzista grazie al minimo intermedio a 2050 punti e l'S&P500 sembra preparare un movimento in direzione di un nuovo massimo storico marginalmente sopra i 2134 punti. Forse neanche un voto favorevole al Brexit sarà in grado di far deragliare questo movimento.

L'S&P500 ha aperto sui 2090 punti e dopo mezz'ora era già salito sul massimo a 2100 punti. In seguito è sceso ad ondate fino ai 2082 punti. Ha chiuso poco sopra a 2083 punti con un guadagno di 12 punti. La volatilità VIX è scesa a 18.37 punti (-1.04). Il limite inferiore delle BB sale a 2056 punti e offre supporto supplementare al mercato.

Ora il future è a 2083 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà sui 2092 punti e quindi ampiamente nel range di ieri. Il prezzo del petrolio è in calo (-1.4%). Non crediamo che l'S&P500 riproverà a salire sui 2100 punti. Ci aspettiamo piuttosto che dopo la chiusura in Europa l'indice si sgonfi e chiuda praticamente in pari. I 2085 punti sembrano un valore di riferimento.

## Commento tecnico - lunedì 20 giugno 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2071.22 punti (-0.33%). La seduta è stata condizionata dalle scadenze tecniche dei derivati di giugno. L'S&P500 ha perso 6 punti al termine di una giornata senza direzione. Malgrado la perdita l'impressione è positiva - durante la giornata l'S&P500 è ancora sceso fino ai 2062 punti ma ha chiuso decisamente più in alto a 2071 punti confermando il reversal di giovedì. La tendenza di corto termine è al rialzo - una resistenza intermedia a 2085 punti dovrebbe provocare un consolidamento. Gli operatori focalizzano però la loro attenzione sulla forte ed importante resistenza a 2100-2120 punti. Se l'S&P500 riuscisse a passarla verrebbe risucchiato fino ai 2134 punti. Il minimo ascendente di settimana scorsa a 2050 punti mostra che i compratori intervengono a livelli costantemente più alti. Pensiamo quindi che un attacco al massimo storico sia solo questione di tempo.

L'S&P500 ha aperto a 2074 punti, è oscillato quasi un'ora in una manciata di punti (2072-2076 punti) ed è poi caduto per la chiusura in Europa (17.30) sul minimo a 2062 punti. In seguito si è ripreso ad ondate, è risalito fino ai 2074 punti ed ha chiuso poco sotto a 2071 punti. La volatilità VIX è ferma a 19.41 punti (+0.04).

A questo punto si sono pochi punti di riferimento e nessuno ben distinto. Bisogna cercare di indovinare le oscillazioni giornaliere basandosi sugli indicatori di cortissimo termine e osservando lo sviluppo giornaliero (istogramma). La MM a 50 giorni è a 2078 punti - poi c'è il massimo di settimana scorsa a 2085 punti ma la prossima resistenza è solo a 2100 punti.

Ora il future è a 2086 punti (+24 punti). Oggi gli investitori sono euforici - sono convinti che la Gran Bretagna giovedì deciderà di restare nell'UE. Le borse europee guadagnano più del 3%. L'S&P500 aprirà in gap up ed in forte guadagno sui 2094 punti. Per logica dovrebbe salire fino ai 2100 punti e poi ritracciare. Secondo noi questo rally è esagerato e ci aspettiamo che l'S&P500 ricada fino ai 2085 punti.

## Commento tecnico - venerdì 17 giugno 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2077.99 punti (+0.31%). L'S&P500 è caduto fino ad un minimo a 2050.37 punti e poi è ripartito al rialzo. Ha chiuso 27 punti più in alto ed in guadagno di 6 punti a 2078 punti. Questo reversal dovrebbe aver fissato un minimo significativo ed aver concluso la correzione di giugno. È però improbabile che ora l'S&P500 tenti direttamente di salire a testare la resistenza a 2120 punti e il massimo storico a 2134 punti. Crediamo che nelle prossime settimane l'indice debba oscillare parecchio e salire solo per saldo. In particolare ci aspettiamo che sui 2085 punti venga respinto verso il basso e debba consolidare. È difficile seguire questi movimenti a corto termine usando gli abituali indicatori tarati per tendenze di corto e medio termine. È un lavoro riservato a traders esperti. Possiamo unicamente ripetere che al momento l'indice sembra aver la forza per salire ma il potenziale di rialzo è limitato di fronte a notevoli rischi di ribasso. I fondamentali restano ostili e la tendenza di lungo termine è ribassista.

L'S&P500 ha aperto a 2063 punti e per le 16.40 è caduto sul minimo a 2050 punti. In seguito è risalito ad ondate fino ai 2079 punti. Ha chiuso poco sotto a 2078 punti. Il volume relativo è nella media e la volatilità VIX è scesa solo a 19.37 punti (-0.77) - la reazione dal minimo non è stata molto convincente ma dovrebbe essere sufficiente per fissare un minimo intermedio. Attenzione che i movimenti di questi giorni sono in parte falsati dall'odierna scadenza dei derivati di giugno. Ora il future è a 2069 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà sui 2078 punti. Oggi la seduta sarà dominata da operazioni tecniche di assestamento e di chiusura di opzioni e futures. I giochi dovrebbero essere fatti e quindi non ci aspettiamo sostanziali movimenti ma unicamente una certa volatilità.

## Commento tecnico - giovedì 16 giugno 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2071.50 punti (-0.18%). L'S&P500 ha reagito negativamente alla tentennante politica monetaria della FED. Janet Yellen è indecisa e nel FOMC sembrano esserci

opinioni divergenti. Malgrado che Janet Yellen ha nuovamente ribadito di voler alzare quest'anno i tassi d'interesse due volte, ieri ha preferito non fare niente visto che l'economia manda segnali contraddittori e la congiuntura sta rallentando. Gli investitori sono irritati da questo corso poco chiaro e dopo una riflessione hanno preferito vendere. Nell'ultima ora di contrattazioni l'S&P500 è caduto fino ad un minimo a 2069.80 ed ha chiuso poco sopra a 2071 punti. Malgrado la perdita di soli 4 punti predominano i segnali negativi e crediamo che la correzione non sia completa. L'S&P500 dovrebbe scendere fino ai 2050 punti prima di riprendere il rialzo e ritentare un attacco al massimo annuale.

L'S&P500 ha aperto a 2079 punti e fino alle 20.00 è oscillato tra i 2078 ed i 2083 punti. Dopo il comunicato della FED la volatilità è aumentata e l'S&P500 si è mosso velocemente tra i 2078 ed i 2085 punti. Il mercato sembrava però volersi fermare - alle 21.30 l'S&P500 era ancora a 2083 punti e solo in seguito è arrivata un'ondata di vendite che ha fatto cadere l'indice sul minimo giornaliero a 2069 punti. Un rimbalzo ha fissato la chiusura a 2071 punti. La volatilità VIX è rimasta alta a 20.14 punti.

Ora il future è a 2055 punti (-8 punti). L'S&P500 aprirà in calo ed in gap down sui 2064 punti. Oggi la giornata sarà dominata dalle operazioni in preparazione alla scadenza dei derivati di domani. È possibile che l'S&P500 tenti un affondo fino ai 2050 punti ma poi dovrebbe recuperare. Prevediamo una chiusura sui 2060 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 15 giugno 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2075.32 punti (-0.18%). Ieri l'S&P500 ha perso terreno ma ha chiuso 11 punti sopra il minimo giornaliero. I venditori si sono ritirati dopo un doppio minimo a 2064 punti che per noi non costituisce un livello significativo. Non sappiamo se la correzione minore deve proseguire almeno verso il primo obiettivo a 2050 punti o se invece l'S&P500 intende già risalire. Il calo della volatilità VIX (20.50 punti, -0.47 punti) dopo un massimo a 22.16 punti suggerisce che i traders long stanno chiudendo le posizioni. Si avvicina la scadenza dei derivati di giugno. Se oggi non c'è ancora un ultimo colpo verso il basso è probabile che l'S&P500 si stabilizzi e si fermi fino alla fine della settimana. Pensavamo che le banche d'affari avrebbero provato a far risalire l'S&P500 a 2100 punti - ieri in tre occasioni l'S&P500 ha "cercato i 2075 punti" e quindi forse è questo il livello ideale fino alla scadenza dei derivati.

L'S&P500 ha aperto a 2075 punti e dopo un'impennata a 2081 punti è caduto a 2064 punti per le 17.20. Qui l'indice ha atteso la chiusura in Europa e poi è ripartito al rialzo e ha nuovamente raggiunto i 2075 punti. Per le 21 è ridisceso a 2064 punti e sembrava dovesse precipitare quando è improvvisamente risorto. In chiusura è tornato a 2075 punti.

Ora il future è a 2070 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in positivo ma nel range di ieri. Probabilmente si fermerà sui 2075 punti fino alle 20.00. Dopo il comunicato della FED ci aspettiamo volatilità ma nessun sostanziale movimento. Siamo convinti che Janet Yellen lascerà i tassi d'interesse invariate promettendo appropriate misure per il futuro. La reazione dovrebbe essere positiva (lo dicono le statistiche) e prevediamo una chiusura sui 2080 punti. Sarebbe bello che ci fosse un fugace crollo a 2050 punti ma a questo punto questa variante sembra poco probabile. Se l'S&P500 scendesse a 2050 punti si presenterebbe un'insperata occasione d'acquisto per un long a corto termine.

### Commento tecnico - martedì 14 giugno 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2079.06 punti (-0.81%). La seduta di ieri è andata peggio del previsto malgrado che una regola è stata rispettata - l'S&P500 ha chiuso il gap d'apertura con un'immediata reazione ed un massimo a 2098 punti. In seguito però sono stati i venditori a prendere l'iniziativa ed il controllo delle operazioni. L'S&P500 per le 18.00 è sceso a 2085 punti, è oscillato per ore tra i 2085 ed i 2095 punti ed è infine caduto sul minimo a 2078 punti. Ha chiuso poco sopra a 2079 punti con volumi di titoli trattati leggermente sotto la media. La volatilità VIX è schizzata a 20.67 punti

(+3.94, +23.14%) - molto di più di quanto ci aspettavamo. Questo però, invece che farci cambiare idea, rafforza l'impressione che questa spinta di ribasso sarà di breve durata e legata solo ad aspetti psicologici e tecnici. La scadenza dei derivati di venerdì obbliga molti ad agire e reagire. Chi era long chiude la posizione vendendo e intensifica il movimento. Gli speculatori hanno giocato la VIX long e dovrebbero chiudere ora le posizioni con forti guadagni. Pensiamo che un minimo intermedio verrà raggiunto tra oggi e domani sui 2050 o 2025 punti.

Ora il future è a 2064 punti (-6 punti). Si ripete la situazione di partenza di ieri. Apertura in calo e in gap down - il future è però lontano dal minimo di stamattina a 2060 punti. Domani sera la FED comunicherà la sua analisi della situazione economica e le sue decisioni di politica monetaria. Fino a domani difficilmente le borse troveranno la forza per risollevarsi. Per oggi l'alternativa è una stabilizzazione sui 2080 punti o un'ulteriore caduta di una decina di punti. Favoriamo la variante negativa e stimiamo che l'S&P500 chiuderà sui 2065 punti.

### Commento tecnico - lunedì 13 giugno 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2096.07 punti (-0.92%). L'S&P500 dopo l'apertura a 2105 punti è caduto sotto i 2100 punti e ha raggiunto i 2096 punti. In seguito ha provato a riprendere il supporto a 2100 punti ma il tentativo è fallito. L'S&P500 ha toccato un minimo a 2099 punti ed ha chiuso a 2096 punti, 4 punti sotto il supporto. La rottura sembra definitiva e dovrebbe rappresentare l'inizio di una correzione con obiettivo primario a 2025 punti. La CBOE Equity put/call ratio, indicatore di sentiment che in questa fase funziona molto bene, sta risalendo (0.81, MM a 10 giorni a 0.62) e suggerisce che i 2120 punti toccati mercoledì sono stati l'atteso massimo intermedio. Non pensiamo però che stia iniziando un ribasso. Gli investitori istituzionali sembrano voler restare nel mercato e non vendono - l'analisi dei COT mostra addirittura un aumento delle posizioni long. Di conseguenza crediamo che l'S&P500 possa correggere insieme al calo delle borse europee ma non crollare - al massimo (variante più negativa) potrebbe scendere in un paio di settimane fino ai 1950 punti.

Pensiamo anche che il calo di venerdì sia un tentativo delle banche d'affari di scuotere il mercato prima della scadenza dei derivati di giugno prevista venerdì prossimo. Se così fosse nelle prossime 5 sedute l'S&P500 non deve continuare a scendere ma attestarsi intorno ai 2100 punti.

L'S&P500 ha passato gran parte della giornata a giocare intorno ai 2100 punti e dopo l'apertura si è mosso in soli 13 punti. Ha chiuso 6 punti sopra il minimo con volume relativo a 0.95. La pressione di vendita resta modesta ed in confronto all'Europa l'S&P500 regge ancora molto bene. La volatilità VIX è schizzata a 17.03 punti (+2.39). Se come pensiamo sono soprattutto traders e speculatori a muovere il mercato, è probabile che la spinta finisca sui 18 punti, vittima delle prese di beneficio. Ora il future scadenza settembre (ha 9 punti di discount sul cash) è a 2082 punti. L'S&P500 aprirà in calo sui 2091 punti. Il future sta però recuperando dal minimo di stamattina a 2077 punti. Le premesse sono per una seduta negativa ma in mancanza di motivi per scendere decisamente più in basso prevediamo che l'S&P500 chiuderà sui livelli d'apertura o tenterà addirittura di chiudere il gap risalendo in chiusura a 2090-2092 punti.

### Commento tecnico - venerdì 10 giugno 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2115.48 punti (-0.17%). La seduta di ieri ha unicamente confermato l'impressione avuta nelle due precedenti sedute che l'S&P500 ha rispetto per la resistenza intermedia a 2120 punti e deve consolidare sopra i 2100 punti prima di poter tentare un attacco al massimo storico a 2134 punti. Per quel che riguarda gli indicatori di sentiment ripetiamo che un massimo sembra imminente. Di conseguenza l'S&P500 si muove ora sul filo del rasoio e può bastare poco per provocare l'accelerazione finale di tipo esaustivo in direzione dei 2140-2150 punti o l'inizio di un ribasso con alcuni giorni di anticipo rispetto al punto tornante del 17 giugno.

L'S&P500 ha aperto a 2112 punti e per la chiusura in Europa è caduto sul minimo a 2107.73 punti. Poi è risalito fino a poco prima della chiusura su un massimo a 2117.64 punti. Ha chiuso poco sotto a 2115 punti con modesti volumi di titoli trattati. Il prezzo del petrolio (WTI 50.46 USD/barile,

-1.07 USD, ETF Energy -0.76%) continua a determinare le oscillazioni a corto termine dell'indice. La volatilità VIX é ancora salita a 14.64 punti (+0.56). Ora il future é a 2101 punti (-13 punti). Stamattina le borse europee sono crollate dopo essere cadute sotto i minimi mensili. L'S&P500 si fa influenzare negativamente ma finora contiene le perdite. L'S&P500 aprirà a 2102 punti e quindi poco sopra il decisivo supporto a 2100 punti. Il primo movimento dopo l'apertura deciderà l'esito della seduta e forse anche del rialzo di corto termine. Se l'S&P500 cade sotto i 2100 punti é possibile che l'S&P500 abbia toccato il massimo definitivo a 2120 punti ed ora inizi il ribasso. Noi crediamo invece che difenderà il supporto e che chiuderà sui 2108 punti.

### Commento tecnico - giovedì 9 giugno 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2119.12 punti (+0.33%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale marginale a 2120.55 punti ed ha chiuso come previsto a ridosso dei 2120 punti. L'indice segue alla perfezione le regole tecniche che sono caratteristiche della fase finale di un rialzo. La salita é regolare e non ci sono significative correzioni intermedie. Ora l'S&P500 si avvicina al massimo storico a 2134 punti. Tecnicamente un superamento di questa barriera annullerebbe il segnale di vendita a lungo termine. I primi sistemi di trading stanno tornando long e molti shortisti saranno obbligati a coprire le posizioni comperando. Gli speculatori sfruttano questo effetto e stanno comperando ora cercando di anticipare il movimento. Questo effetto di short covering dovrebbe ora risucchiare l'indice verso l'alto - i buy stop piazzati sui 2134 punti dovrebbero poi provocare un'estensione. Noi stimiamo che questo movimento tecnico debba esaurirsi entro venerdì 17 giungo in occasione della scadenza trimestrale dei derivati. L'obiettivo a 2140-2150 é però solo indicativo poiché basato unicamente sull'esperienza. C'è ora talmente tanto pessimismo che lo short covering potrebbe essere più intenso di quanto pensiamo noi. Sconsigliamo quindi di tentare di anticipare il massimo aprendo posizioni short.

L'S&P500 ha aperto a 2114 punti ed é salito a 2120 punti. Qui ancora una volta l'indice ha mostrato rispetto per la resistenza ed é ricaduto a 2113 punti. In seguito é risalito con lunghe pause fino ai 2120.55 punti di massimo ed ha chiuso poco sotto a 2119 punti. La volatilità VIX é ferma a 14.08 punti (+0.03). Anche la CBOE Equity put/cal ratio é incollata a 0.59.

L'S&P500 ha tentato tre volte di superare i 2120 punti senza riuscirci. Se non passa oggi nella prima ora di contrattazioni é probabile che debba consolidare prima del prossimo inevitabile tentativo. In questa fase l'S&P500 deve stare sopra i 2100 punti.

Ora il future é a 2110 punti (-7 punti). Le borse europee sono deboli e anche il future sull'S&P500 é scivolato verso il basso. Il calo é finora modesto - l'S&P500 dovrebbe aprire sui 2112 punti. Il primo impulso dopo l'apertura sarà decisivo. Se l'indice scende dovrebbe iniziare l'atteso consolidamento. Se invece sale potrebbe riattaccare i 2120 punti. Ad istinto crediamo che i traders ci metteranno un paio di giorni a decidersi di tentare l'affondo e quindi oggi prevediamo una seduta di pausa con chiusura sui 2110 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 8 giugno 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2112.15 punti (+0.13%). L'S&P500 é salito su un nuovo massimo annuale a 2119.22 punti. Nelle ultime due ore di contrattazioni ha però ritracciato ed ha chiuso sul livello d'apertura a 2112 punti. Questo comportamento suggerisce che l'indice ha rispetto per i 2120 punti - potrebbe di conseguenza fare ora una breve correzione intermedia fino al massimo i 2100 punti o consolidare sui 2100-2120 prima di riprendere il rialzo. L'S&P500 dipende molto dal prezzo del petrolio che continua lentamente a salire. Il rialzo del petrolio non ha niente di fondamentale - é l'effetto di speculazione e short covering e potrebbe esaurirsi con la scadenza dei derivati di giugno. Non vediamo altri settori in grado di prendere la leadership - la tecnologia é in difficoltà.

L'S&P500 ha aperto a 2111 punti e si é mosso a parabola con l'apice a 2119 punti che é stato toccato verso le 20.00 - infine l'indice é caduto fino ai 2112 salvando un magro guadagno di 3 punti. La

volatilità VIX é nuovamente salita a 14.05 punti (+0.40) - la divergenza é evidente. I traders si stanno posizionando short S&P500 (long volatilità) usando la leva della VIX - vedremo se hanno ragione. Siamo d'accordo sul fatto che sui 13 punti ci deve essere un minimo - il timing invece ci sembra prematuro.

Ora il future é a 2114 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno ma ampiamente nel range di ieri. Il prezzo del petrolio sale a 51.03 USD/barile. Avremo probabilmente una seduta come ieri con chiusura a ridosso dei 2120 punti.

### Commento tecnico - martedì 7 giugno 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2109.41 punti (-0.49%). L'S&P500 ha preso come scusa le dichiarazioni di Janet Yellen per continuare il rialzo. Ha toccato un nuovo massimo annuale a 2113 punti ed ha chiuso poco sotto a 2109 punti. Dopo l'apertura é salito e malgrado un vuoto l'aria causato da una prima reazione negativa alle dichiarazioni della responsabile della FED é ricaduto "solo" a 2100 punti. La ripresa del rialzo é probabilmente definitiva e l'S&P500 non dovrebbe più rivedere i 2100 punti prima di esaurire questo movimento su un massimo.

L'S&P500 ha aperto a 2102 punti e per metà seduta é salito sui 2110 punti. È nuovamente caduto a 2100 punti ma poi in due larghe ondate ha finalmente ripreso il rialzo e ha raggiunto un nuovo massimo annuale a 2113 punti. Sul finale é ricaduto a 2109 punti. Volumi e partecipazione sono ancora sotto la media - questo però non sembra fermare l'S&P500 che rallenta la sua corsa solo a causa di momentanei eccessi - il limite superiore delle BB sale a 2119 punti. La volatilità VIX é stranamente salita a 13.65 punti (+0.18) - i traders si stanno posizionando short o si tratta solo di un'anomalia? - vedremo nei prossimi giorni.

Fino a quando il prezzo del petrolio resta stabile o sale come ieri (49.71 USD/barile, +0.81) é molto improbabile che l'S&P500 cambi direzione.

Il future é ora a 2112 punti (+4 punti). Stamattina le borse europee si sono impennate ed il future sull'S&P500 é salito fino ai 2116 punti. Adesso l'euforia sembra lentamente sparire. L'S&P500 aprirà sui 2114 punti e quindi sul massimo di ieri. Dovrebbe raggiungere un nuovo massimo annuale sui 2120 punti. Impossibile dire se poi tornerà sui suoi passi e se manterrà il guadagno fino alla chiusura. In teoria il mercato non dovrebbe più correggere e quindi ci aspettiamo una chiusura sui 2115 punti.

### Commento tecnico - lunedì 6 giugno 14.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2099.13 punti (-0.29%). Il pessimo rapporto sul mercato del lavoro americano a maggio ha scatenato un'iniziale ondata di vendite. L'S&P500 ha retto bene l'urto e ha mostrato forza. La caduta si é fermata già a 1985.36 punti e quindi sul minimo di mercoledì. L'indice ha poi ricominciato a salire, ha raggiunto i 2102 punti ed ha chiuso poco sotto a 2099 punti. L'indice sembra accumulare a ridosso dei 2100 punti e dovrebbe quindi nei prossimi giorni continuare il rialzo in direzione dei 2120 punti. Un'estensione fino ai 2140-2150 punti rimane possibile e probabile. Attenzione però che gli indicatori di sentiment segnalano che un massimo é vicino. Potrebbe verificarsi in concomitanza o entro il punto tornante del 17 giugno.

L'S&P500 ha aperto a 2100 punti e per le 16.20 é caduto sul minimo a 2085 punti. È in seguito risalito ad ondate fino ai 2102 punti. Ha chiuso poco sotto a 2099 punti con una perdita di soli 6 punti - considerando le premesse é un buon risultato. La volatilità VIX é scesa a 13.47 punti (-0.16). La CBOE Equity put/call ratio é stata di 0.59 e la MM a 10 giorni é ora a 0.61 - un minimo é vicino e deve corrispondere ad un massimo dell'S&P500.

Ora il future é a 2103 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà sui 2105 punti - questo é il massimo di settimana scorsa. Pensiamo che l'indice cercherà di continuare lentamente a salire. Il bordo superiore delle BB é a 2114 punti. Fino a questo livello la strada é libera. Solo se inaspettatamente l'S&P500 dovesse subito essere respinto verso il basso rischia di chiudere senza sostanziali variazioni a ridosso dei 2100 punti.



## Commento tecnico - venerdì 3 giugno 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2105.26 punti (+0.28%). L'S&P500 sembra voler superare i 2100 punti senza una correzione. Ieri ha chiuso sul massimo giornaliero a 2105 punti e sta spingendo dolcemente il bordo superiore delle Bollinger Bands verso l'alto. Molto probabilmente i 2120 punti verranno raggiunti direttamente senza una pausa intermedia. Tecnicamente la faccenda si fa interessante poiché il massimo storico a 2134 punti si avvicina. Tutti i sistemi tecnici hanno fornito l'anno scorso un segnale di vendita a lungo termine. Se l'S&P500 salisse sopra i 2134 punti molti sistemi annullerebbero il segnale di vendita e darebbero un segnale d'acquisto - a questo punto una continuazione fino ai 2140-2150 punti sarebbe possibile e probabile. A livello di sentiment sta tornando un certo eccesso di fiducia - pochi però sono i convinti rialzisti. I sondaggi mostrano che [non ci sono mai stati così tanti investitori neutrali come ora](#) - lentamente si formano le premesse per un ribasso. È però un processo lento e ci vorrà ancora del tempo - al momento non vediamo nessuna divergenza che suggerisca l'avvicinarsi di un'ondata di vendite.

L'S&P500 ha aperto a 2093 punti ed è velocemente caduto sul minimo a 2088 punti. Poi ad andate ma in maniera regolare è salito fino alla chiusura sul massimo giornaliero a 2105 punti. Gli indicatori di corto termine continuano a fornire luce verde e non segnalano nessuna situazione di pericoloso ipercomperato. La mancanza di partecipazione non sembra costituire un problema grave. Il massimo annuale intraday è stato toccato il 20 aprile a 2111 punti. Qui si situa la prossima resistenza intermedia prima dei 2120 punti.

Ora il future è a 2105 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo per questa gamba di rialzo. Probabilmente terminerà la settimana con un'intonazione positiva. Stimiamo che possa chiudere sui 2110 punti.

## Commento tecnico - giovedì 2 giugno 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2099.33 punti (+0.11%).

A causa di un'assenza ed un problema tecnico oggi non possiamo pubblicare l'analisi giornaliera dell'S&P500.

Vi preghiamo di consultare il commento tecnico del mattino per un'analisi sommaria e per un aggiornamento delle previsioni.

Ci scusiamo dell'inconveniente e Vi ringraziamo della comprensione.

## Commento tecnico - mercoledì 1. giugno 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2096.96 punti (-0.10%). L'S&P500 ha reagito come previsto a contatto con la resistenza a 2100 punti. Ha aperto in gap up a 2101 punti ed è salito fino ai 2103 punti. Poi però sono arrivate le vendite e ad ondate irregolari l'S&P500 è sceso, ha chiuso il gap e ha raggiunto i 2088.66 punti di minimo. Nell'ultima ora ha avuto uno strano rally di 10 punti ed ha chiuso con una perdita di soli 2 punti a 2097 punti. La volatilità VIX è salita a 14.36 punti (+1.24) - questo balzo è sintomo di nervosismo tra i traders. Tecnicamente però non cambia nulla - l'S&P500 mostra solo rispetto dei 2100 punti e del bordo superiore delle Bollinger Bands a 2101 punti. È impossibile dire se l'S&P500 intende ora correggere fino ai 2075-2082, punti, semplicemente fare una pausa a 2100 punti o continuare lentamente a salire spingendo verso l'alto le BB. Le differenze tra i vari scenari sono minime. Il rialzo di corto termine è intatto - la scarsa forza d'acquisto suggerisce però che non c'è molto potenziale di rialzo. Gli scenari rimangono quelli descritti nel fine settimana.

Ora il future è a 2089 punti (-6 punti). Le borse europee stanno correggendo e l'S&P500 sembra voler seguire. L'S&P500 aprirà sui 2092 punti e quindi nel range di ieri. Il prezzo del petrolio è in calo. Pensiamo che l'S&P500 svolgerà una seduta in trading range e dovrebbe chiudere sui 2090 punti. Qualsiasi risultato tra i 2082 ed i 2103 è però possibile - è un range di soli 20 punti o l'1%.

### Commento tecnico - martedì 31 maggio 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2099.09 punti. Ieri la borsa americana era chiusa (Memorial Day). Ora il future è 2100 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in positivo ed in leggero gap up a 2103 punti. Le premesse sono per un'ulteriore seduta di moderato rialzo. L'S&P500 è però sul massimo annuale e fuori dal limite superiore delle BB (2098 punti). Senza una robusta spinta di rialzo è difficile che possa salire senza consolidare. Favoriamo quindi la variante della chiusura immediata del gap e della seduta in trading range con chiusura sui 2095 punti.

### Commento tecnico - lunedì 30 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2099.09 punti (+0.43%). Fino alla 20.00 l'S&P500 si è mosso senza tendenza tra i 2091 ed i 2097 punti. Alcune dichiarazioni di Janet Yellen, che ritiene la crescita economica abbastanza robusta da sopportare un aumento dei tassi d'interesse, hanno provocato alcuni acquisti sul finale e l'indice ha chiuso sul massimo giornaliero a 2099 punti. Gli indicatori di sentiment (CBOE Equity put/call ratio a 0.51 / MM a 10g a 0.67, VIX a 13.11 punti (-0.31)) sono scesi a livelli che in fasi di mercato simili a quella attuale corrispondevano ad un massimo dell'S&P500. Crediamo quindi che il rialzo di corto termine sia quasi finito mentre l'indice si avvicina all'obiettivo grafico a 2100-2120 punti. Gli indicatori di momentum ed ipercomperato danno ancora luce verde - di conseguenza è possibile che buy stops in vicinanza del massimo storico a 2134 punti provochino un'estensione sino ai 2140-2150 punti. In questo caso bisognerà in un'ottica a medio - lungo termine aprire posizioni short. La partecipazione al rialzo è suboptimale - i volumi sono modesti e l'espansione dei nuovi massimi a 30 giorni è decisamente troppo bassa. Manca forza d'acquisto per un sostenibile e duraturo rialzo - concretamente non possiamo escludere che l'S&P500 guadagni ancora una quarantina di punti - è molto improbabile che l'S&P500 possa salire più in alto.

Oggi la borsa americana è chiusa (Memorial Day).

### Commento tecnico - venerdì 27 maggio 15.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2090.10 punti (-0.02%). L'S&P500 si è fermato. Poco dopo l'apertura è ancora salito a 2094 punti di massimo. Ancora una volta non ha superato questa resistenza intermedia e si è poi limitato ad oscillare tra i 2087 ed i 2093 punti ed ha chiuso invariato a 2090 punti. La volatilità VIX è scesa a 13.43 (-0.47) - la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.53 (!). I valori di sentiment si avvicinano ai livelli previsti per un minimo rispettivamente per un massimo dell'S&P500. Il limite superiore delle BB è a 2092 punti. L'S&P500 potrebbe ora salire ancora qualche giorno fino ai 2100-2120 punti o correggere fino ai 2075-2082 punti e poi riprendere il rialzo ed attaccare il massimo storico a 2134 punti. Nel rispetto del ciclo che prevede un massimo solo a metà giugno favoriamo la seconda variante.

Ora il future è invariato a 2089 punti. L'S&P500 aprirà sui 2092 punti. Difficilmente supererà i 2094 punti e quindi ci aspettiamo un'altra seduta tranquilla che si concluderà senza sostanziali variazioni.

La borsa di New York lunedì è chiusa in occasione del Memorial Day.

### Commento tecnico - giovedì 26 maggio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2090.54 punti (+0.70%). L'S&P500 ha svolto una seduta come la precedente. Ha aperto in gap up, è salito a 2094 punti per le 16.20 e per il resto della giornata si è limitato ad oscillare tra i 2089 ed i 2094 punti - praticamente il mercato si è addormentato come se ci fosse un tacito accordo di fermarsi sui 2090 punti. Tre chiari tentativi di passare i 2094 punti sono stati respinti con decisione. Dubitiamo che l'S&P500 possa salire sopra questo livello senza prima correggere e accumulare. Il limite superiore delle Bollinger Bands è a 2089 punti. Il nostro obiettivo a 2100-2120 punti è vicino. Idealmente ora l'S&P500 dovrebbe tornare sui 2082 punti prima di

poter continuare a salire. Molti traders sono rimasti sorpresi da questo movimento repentino e hanno ancora posizioni short in perdita da chiudere - questo short covering alimenterà la fase finale di questo rialzo di corto termine che potrebbe sorprendere. Tutti parlano del prezzo del petrolio (WTI 50 USD/barile) che sembra inarrestabile. Nel commento tecnico del 28 aprile vi avevamo avvisati che graficamente si delineava un incredibile obiettivo a 60 USD!

Notiamo che l'indicatore MACD ha appena dato un segnale d'acquisto. La volatilità VIX é scesa a 13.90 punti (-0.52) - dovrebbe scendere fino ai 13 punti di minimo in concomitanza con il massimo di questa gamba di rialzo dell'S&P500.

Ora il future é a 2090 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in positivo. Questa volta però la plusvalenza iniziale é moderata e le borse sembrano voler frenare. Restiamo dell'opinione che sarà molto difficile salire sopra i 2094 punti senza consolidare e correggere. Di conseguenza pensiamo che oggi l'S&P500 si fermerà e chiuderà praticamente invariato.

### Commento tecnico - mercoledì 25 maggio 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2076.06 punti (+1.37%). L'S&P500 ha aperto in gap up a 2057 punti. Non é sceso a chiudere il gap (probabile breakaway gap) ma ha continuato a salire e per le 16.40 ha raggiunto i 2074 punti. Nel resto della giornata non é più successo nulla di importante. L'indice é oscillato per ore tra i 2072 ed i 2076 punti, si é brevemente impennato a 2079 punti di massimo ed ha chiuso a 2076 punti. La lunga candela bianca sul grafico, il gap, il superamento di slancio della MM a 50 giorni, i volumi in aumento ed l'imminente segnale d'acquisto del MACD suggeriscono che il movimento é appena iniziato e deve continuare. Prossima resistenza intermedia é a 2084 punti - il limite superiore delle BB é a 2090 punti. La volatilità VIX é scesa a 14.42 punti (-1.40). La CBOE Equity put/call ratio é finalmente bassa a 0.60 - la [MM a 10 giorni](#) é caduta a 0.74 !

Ora il future é a 2083 punti (+8 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2086 punti, ancora una volta in gap up e marginalmente sopra la resistenza intermedia a 2084 punti. Pensiamo che per oggi debba fermarsi qui. Al massimo potrebbe salire a 2090 punti e poi ricadere.

### Commento tecnico - martedì 24 maggio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2048.04 punti (-0.21%). L'S&P500 ha avuto una giornata tecnicamente insignificante. Ha svolto una seduta in trading range ed ha chiuso poco sopra il minimo ma senza sostanziali variazioni. I volumi in calo mostrano il disinteresse degli investitori per un indice che per ora é senza tendenza.

L'S&P500 ha aperto a 2051 punti. Nelle prime ore é salito sul massimo a 2055 punti ed é sceso per la chiusura in Europa a 2049 punti. È oscillato per ore in questi 6 punti ed ha chiuso poco sopra il minimo a 2047 punti. La volatilità VIX é salita a 15.82 punti (+0.62). Notiamo che l'S&P500 é dipendente dal prezzo del petrolio e resta strettamente correlato. Questi meccanismi sono stupefacenti - per anni nessuno guarda il prezzo del petrolio e poi improvvisamente questo diventa un tema dominante e l'indice segue nel dettaglio qualsiasi minimo spostamento di valore nel comparto energia. Come per la borsa troppi traders stanno ancora giocando al ribasso sul petrolio - saranno presto o tardi obbligati a coprire e comperare e questo provocherà il moderato rialzo che prevediamo nelle prossime settimane.

Ora il future é a 2053 punti (+8 punti). Oggi le borse europee salgono e l'S&P500 dovrebbe seguire. Aprirà in gap up sui 2056 punti. Dovrebbe scendere sui 2054 punti a chiudere il gap e poi salire ad attaccare la MM a 50 giorni a 2061 punti. Difficile dire se già oggi troverà la forza per salire più in alto.

### Commento tecnico - lunedì 23 maggio 14.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2052.32 punti (+0.60%). La seduta é andata meglio del previsto. Non solo l'S&P500 ha terminato la giornata 7 punti meglio di quanto avevamo stimato - anche il gap

d'apertura non è stata chiusa. Sul grafico appare una consistente candela bianca con minimo a massimo ascendenti - l'inversione di tendenza è stata accompagnata da volumi in aumento. La volatilità VIX è caduta a 15.20 punti (-1.13) e sembra voler scendere dopo una falsa rottura al rialzo. Abbiamo una somma di segnali costruttivi proprio quando era ora che l'S&P500 ricominciasse a muoversi al rialzo. Nelle prossime settimane l'S&P500 deve muoversi verso i 2100-2120 punti. Il rialzo sarà incerto e interrotto da numerosi ritracciamenti - le oscillazioni a corto termine dipenderanno molto dallo sviluppo dei prezzi delle materie prime, in particolare petrolio. L'S&P500 ha aperto in gap up a 2045 punti e per le 16.15 è salito a 2057 punti. Con questa prima spinta di rialzo la seduta era decisa - per il resto della giornata l'S&P500 si è limitato ad oscillare tra i 2048 ed i 2058 punti ed ha chiuso al centro di questo range a 2052 punti. Ora il future è a 2049 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà invariato ed al centro del range di venerdì. Il calo del prezzo del petrolio (-1.60%) pesa sull'indice. Le borse europee sono in calo. Con queste premesse è difficile che l'S&P500 possa salire di molto. Ci aspettiamo ugualmente una seduta positiva visto che l'S&P500 non sembra farsi voler impressionare negativamente dall'Europa e mostra una certa forza. Prevediamo quindi una seduta in trading range con chiusura sui 2056-2058 punti.

### Commento tecnico - venerdì 20 maggio 13.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2040.04 punti (-0.37%). La seduta di ieri è andata, sotto molti punti di vista, peggio del previsto. L'S&P500, invece che guadagnare terreno, ha perso 7 punti ed ha toccato un nuovo minimo per questa correzione a 2026 punti. Sul grafico appare un'altra candela con minimo a massimo discendenti e quindi formalmente la correzione è ancora in corso. L'indice non ha però chiuso sul minimo ma 14 punti più in alto a 2040 punti - in questa maniera ha difeso in extremis il supporto. Inoltre l'espansione dei nuovi minimi è modesta ed i volumi restano nella media - la pressione di vendita è bassa e quindi in ogni momento l'S&P500 potrebbe cambiare direzione. L'S&P500 rispetta il limite inferiore delle BB (2033 punti) che sono in lento calo ma parallele. Preferiamo esaminare la chiusura settimanale prima di eventualmente cambiare il nostro scenario a corto termine. La seduta di giovedì è stata deludente - non è però ancora sufficiente per obbligarci a cambiare opinione.

L'S&P500 ha aperto a 2040 punti e all'inizio è salito a 2043 punti. Poi è caduto e tra le 17 e le 18 si è attestato sui 2026 punti toccando un minimo a 2025.91 punti. Dopo la chiusura in Europa è risalito a strappi ed ha chiuso a 2040 punti. Una perdita di 7 punti ma un guadagno di 14 punti dal minimo. La volatilità VIX è salita a 16.33 punti (+0.38).

Ora il future è a 2043 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sui 2047 punti e di conseguenza in positivo ed in gap up. Le borse europee sono in rialzo - dopo una buona apertura si sono però subito fermate e hanno ritracciato. Non sembra che oggi ci siano in giro molti compratori. Di conseguenza pensiamo che il gap verrà chiuso. Sarà poi interessante osservare se l'S&P500 torna sotto i 2040 punti o se risale. Negli scorsi giorni i ribassisti hanno provato a far pressione sull'indice ottenendo buoni risultati ma nessuna decisiva vittoria. Pensiamo quindi che ci sarà una discesa intraday fin verso i 2035 punti ma poi l'indice, come nelle precedenti sedute, deve recuperare e chiudere sui 2045 punti.

### Commento tecnico - giovedì 19 maggio 14.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2047.63 punti (+0.02%). La pubblicazione del protocollo dell'ultima seduta della FED è servita come scusa per eliminare i traders long a 2040 punti. Una momentanea caduta sotto i 2040 punti ha fatto scattare gli stop loss e l'S&P500 ha toccato un nuovo minimo a 2034.49 punti prima di risalire e chiudere invariato. Ora la correzione deve essere finita - in caso contrario la nostra previsione di una moderata spinta di rialzo in direzione dei 2100 punti è sbagliata. A livello di indicatori non vediamo però nulla di nuovo e quindi pensiamo che da qui l'S&P500 debba lentamente e a singhiozzo risalire. La pressione di vendita è modesta - il limite

inferiore delle BB é a 2036 punti. In teoria potrebbe ancora esserci una seduta come quella di ieri. I 2034 punti non devono però più essere avvicinati.

L'S&P500 ha aperto con una discesa a 2040 punti. Poi é risalito a 2055 punti, é oscillato per ore sotto questa limite e nel pomeriggio é salito a 2060 punti poco prima delle 20.00. Il protocollo della FED, che mostra la possibilità di un aumento dei tassi d'interesse a giugno, é stato preso come scusa per un'ondata di vendite che ha fatto cadere l'S&P500 sul minimo a 2034 punti. Nelle ultime due ore l'S&P500 ha recuperato e ha chiuso invariato a 2047 punti, ben 13 punti sopra il minimo. Ora il future é a 2039 punti (-3 punti). L'S&P500 aprirà in calo sui 2043 punti. È ampiamente nel range di ieri e idealmente dovrebbe svolgere una seduta di consolidamento con chiusura sui 2050-2055 punti. Il prezzo del petrolio perde il -2.2%. Sarà interessante osservare se l'S&P500 "tiene" malgrado questo fattore negativo. Noi crediamo di si...

### Commento tecnico - mercoledì 18 maggio 13.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2047.21 punti (-0.94%). L'S&P500 ha fatto due tentativi di rompere il supporto a 2040 e ha toccato un minimo a 2040.82 punti. Ha chiuso 7 punti sopra il minimo a 2047.21 punti con volumi di titoli trattati in aumento. Questo test potrebbe essere stato sufficiente a fissare il minimo e ora l'S&P500 potrebbe risalire in direzione dei 2100 punti. Il supporto a 2040 punti é però troppo evidente e molti traders sono long con stop loss poco sotto. A 2037 c'è il limite inferiore delle Bollinger Bands. Di conseguenza é possibile che ci sia ancora una debole spinta di ribasso fino ai 2035-2038 punti prima che l'S&P500 possa ricominciare lentamente a salire. Continuiamo a non vedere un aumento della debole pressione di vendita né a livello di NL né a livello settoriale.

L'S&P500 ha aperto salendo sul massimo a 2066 punti. Poi é ricaduto a 2056 punti e fino a metà seduta é oscillato tra i 2056 ed i 2063 punti. I 2065 punti sono ora resistenza intermedia (rileggete a questo riguardo il commento di ieri). In seguito l'S&P500 ha ricominciato a scendere ed una prima accelerazione al ribasso é sfociata in un minimo a 2042 punti. È rimbalzato e poi un'ultima spinta di ribasso ha provocato il minimo a 2040.82 punti. Nell'ultima ora l'S&P500 si é risollevato ed ha chiuso a 2047 punti. la volatilità VIX é salita a 15.57 punti (+0.89). La CBO Equity put/call ratio resta alta (0.81, MM 10g 0.81).

Ora il future é invariato a 2043 punti. L'S&P500 aprirà sui 2047 punti. Potrebbe esserci ancora una caduta a 2035-2040 punti ma in linea di massima prevediamo una chiusura in positivo ed in vicinanza dei 2056 punti. Il protocollo dell'ultima seduta della FED atteso alle 20.00 potrebbe dare un impulso al mercato.

### Commento tecnico - martedì 17 maggio 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2066.66 punti (+0.98%). L'S&P500 ha avuto una seduta decisamente positiva ed ha guadagnato 20 punti. Ha approfittato di un rimbalzo dopo un primo test del supporto a 2040 punti e della notizia che Warren Buffet ha comperato azioni di Apple (+3.71%). Dopo le 18.00 l'indice non ha però più fatto sostanziali progressi e la forza d'acquisto non é in aumento. Restiamo dell'opinione che questo non é l'inizio di un rialzo ma solo un'altra oscillazione nel canale 2040-2100 punti. Nelle prossime sedute la direzione generale dovrebbe essere al rialzo. Il movimento sarà però incerto e costellato da numerosi ritracciamenti. Un ulteriore test dei 2040 punti é possibile specialmente se si verificasse un cedimento del prezzo del petrolio che sta completando un'altra onda di rialzo.

L'S&P500 ha aperto a 2047 punti e per le 18.00 é salito regolarmente fino ai 2065 punti. Qui l'indice ha fatto una lunga pausa (per i traders questo diventa livello di riferimento) e poi si é impennato fino ad un massimo a 2072 punti. Nell'ultima ora ha ceduto ed ha chiuso a 2066 punti con volumi di titoli trattati nella media. La volatilità VIX é scesa a 14.68 punti (-0.36). Il MACD sta girando in posizione neutra e suggerisce una stabilizzazione dell'indice sui 2050 punti e mancanza di tendenza.

Ora il future é a 2060 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo sui 2065 punti. È possibile che i numerosi dati economici attesi tra le 14.30 e le 15.15 possano cambiare questa situazione di partenza. In linea di massima pensiamo che l'S&P500 resterà sotto i 2065 punti. Non crediamo però che l'S&P500 voglia subito tornare a testare i 2040 punti e quindi ci aspettiamo solo una seduta moderatamente negativa. Questo significa una chiusura sui 2050-2060 punti.

### Commento tecnico - lunedì 16 maggio 13.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2046.61 punti (-0.85%). L'S&P500 é effettivamente sceso a testare i 2050 punti. Non lo ha fatto però subito o a metà giornata ma nelle ultime due ore di contrattazioni. Inoltre il test si é risolto in una discesa fino ad un minimo a 2043 punti - l'indice ha mostrato quindi maggiore debolezza di quanto ci aspettavamo pur restando sopra i 2040 punti. Lo sviluppo a corto termine é incerto. Il linea di massima pensiamo che l'S&P500 debba risalire verso i 2100 poiché non vediamo pressione di vendita. Inoltre notiamo a livello di opzioni un eccesso di pessimismo e di posizioni short. Non possiamo però escludere una discesa fino ai 2010 punti specialmente se ci fossero un paio di notizie negative a stimolare le vendite.

L'S&P500 ha aperto a 2061 punti e subito é salito sul massimo a 2066 punti. Per le 16.45 é caduto a 2056 punti - invece che scendere sul minimo di giovedì a 2053 punti in concomitanza con la chiusura in Europa é salito ed é tornato a 2065 punti - questo movimento ha spiazzato i traders, noi compresi. A questo punto c'era da aspettarsi una seduta in trading range. Invece l'S&P500 é sceso fino alle 20.40 senza grandi reazioni. Ha toccato il minimo a 2043 punti, é debolmente rimbalzato ed ha chiuso a 2046 punti. La volatilità VIX é salita a 15.04 punti (+0.63) - il limite inferiore delle BB é a 2040 punti.

La debole chiusura lascia aperto lo spazio verso il basso - dovrebbe esserci ancora un tests dei 2040 punti ed in caso di rottura potrebbe esserci una caduta al massimo fino ai 2010 punti. Riteniamo però improbabile che l'S&P500 possa scendere più in basso e favoriamo in seguito una risalita in direzione dei 2100 punti. Il prezzo del petrolio, ancora al rialzo, influenza il listino, sostiene i settori dell'energia e deprime quello dei trasporti (DJT -1.22%). Vediamo vendite anche negli importanti settori delle banche (BKX -1.59%) e dei consumi discrezionali. Questo non sembra però sufficiente a scatenare un ribasso.

Ora il future é a 2045 punti (+1 punto). Le borse europee sono in calo. Su alcune piazze finanziarie (tra cui Francoforte/DAX e Zurigo/SMI) non si tratta. L'Eurostoxx50 non viene calcolato malgrado che il mercato dei future (-0.75%) sia aperto. Ovviamente i volumi sono modesti. Non si può dare troppo peso al calo in Europa. L'S&P500 aprirà sui 2050 punti - in guadagno e ampiamente nel range di venerdì. Prevediamo una seduta in trading range ed una chiusura senza sostanziali variazioni. Potrebbe esserci una discesa intraday fino ai 2040 punti anche se l'aumento del prezzo del petrolio (+2.16%) parla in sfavore di questa variante negativa.

### Commento tecnico - venerdì 13 maggio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2064.11 punti (-0.02%). L'S&P500 é salito fino ai 2074 punti e poi é caduto fino ai 2053.13 punti di minimo. Non ha raggiunto l'obiettivo teorico a 2050 punti e dopo, invece che chiudere su un estremo come pensavamo si é limitato a tornare al centro del range giornaliero e terminare la seduta senza sostanziali variazioni. Il limite inferiore delle Bollinger Bands é a 2044 punti. Non sappiamo se ora l'S&P500 tenterà di risalire verso i 2100 punti o se prima deve ancora scendere sui 2040-2044 punti. Crediamo però che l'oscillazione nel canale 2040-2110 punti debba continuare ancora per settimane - tentare di indovinare le oscillazioni di corto termine é difficile - spesso dipendono da imprevedibili notizie che provocano brevi vampate in una o nell'altra direzione.

L'S&P500 ha aperto 2070 punti ed é velocemente salito sul massimo a 2074 punti. Non ha aspettato la chiusura delle borse europee ma é caduta a 2053 punti di minimo per le 18.00. Ha chiuso invariato a 2064 punti. La volatilità VIX é scesa a 14.41 punti (-0.28).

Ora il future é a 2052 punti (-6 punti). Le borse europee stanno recuperando dopo un forte calo iniziale. Gli indici sono tornati in pari. L'S&P500 aprirà a 2056 punti, poco sopra il minimo di ieri. La soluzione più probabile é una caduta sui 2050 punti subito o a metà giornata. In chiusura non prevediamo sostanziali variazioni. In pratica prevediamo una ripetizione della seduta di ieri con l'aggiunta di un nuovo minimo marginale sui 2050 punti.

### Commento tecnico - giovedì 12 maggio 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2064.46 punti (-0.96%). La seduta di ieri ha mostrato che al momento non esiste tendenza e l'S&P500 si muove a caso e con forte volatilità nel range 2040-2110 punti. Senza motivi particolari l'indice cambia improvvisamente direzione vittima delle iniziative degli speculatori.

L'S&P500 ha aperto a 2082 punti e dopo una discesa a 2074 punti é tornato a 2082 punti. Dopo le 17.00 c'è stata una caduta di 6 punti e da qui é iniziato un lento e regolare calo che ha fatto scendere e chiudere l'indice sul minimo giornaliero a 2064 punti. Dopo due giorni di rialzo l'S&P500 ha perso senza ragione 20 punti. Gli investitori stanno aspettando che si delinei una stabile tendenza - probabilmente dovranno aspettare ancora qualche settimana. Nel frattempo si divertono i traders - chiudono però le posizioni a fine giornata e quindi di seduta in seduta il quadro può cambiare radicalmente. La chiusura di ieri sul minimo con volumi in aumento normalmente provoca una continuazione del calo - ovvio obiettivo si situa sui 2050 punti. In mancanza di un trend tutto é però possibile specialmente tra i 2040 ed i 2110 punti. La volatilità VIX é salita a 14.69 punti (+1.06, +7.78%) - la VIX ed i suoi derivati a leva sono diventati campo di battaglia per i traders - questo amplia eccessivamente i movimenti e falsa i segnali forniti da questo indicatore di sentiment. Per avere le idee chiare é meglio usare MM e non seguire i movimenti puntuali di questi indicatori. Ora il future é a 2072 punti (+14 punti). Oggi si riparte nella direzione opposta. L'S&P500 aprirà in guadagno e nella parte superiore del range di ieri. La soluzione più logica é una chiusura sui 2082 punti. L'alternativa é che l'S&P500 sale a 2074-2082 punti fino alla chiusura in Europa e poi ricade.

### Commento tecnico - mercoledì 11 maggio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2084.39 punti (+1.25%). L'S&P500 ha superato la fascia di resistenza intermedia a 2075-2080 punti ed ha chiuso sul massimo giornaliero a 2084 punti. Con questa seduta più positiva del previsto la correzione di aprile-maggio é formalmente terminata. Il rialzo iniziato lunedì non ha potenziale - come mostrano i modesti volumi e la debole espansione dei nuovi massimi a 30 giorni (NH) manca partecipazione e forza d'acquisto. C'è un contrasto tra la volatilità VIX scesa a 13.63 punti (-0.94) e la CBOE Equity put/call ratio (0.9) - la prima viene giocata dai professionisti e mostra ottimismo - la seconda viene giocata dai piccoli speculatori e mostra pessimismo con acquisti di puts sopra la media. Ripartire equilibrio provocherà una certa volatilità e ci aspettiamo parecchie oscillazioni senza senso e abbastanza ampie tra i 2040 ed i 2110 punti. La prossima spinta dovrebbe essere verso il basso in direzione dei 2050 punti.

L'S&P500 ha aperto in leggero gap up e fino alle 16.45 é salito a 2077 punti suggellando l'esito positivo della seduta. L'indice ha poi fatto una pausa é ha ricominciato a salire dopo la chiusura in Europa. Il rialzo é stato regolare ed é finito solo con la chiusura del mercato con l'indice a 2084 punti.

Il future é ora a 2074 punti (-3 punti). Le borse europee sono deboli. L'S&P500 segue finora senza convinzione. L'indice aprirà in calo sui 2079 punti. In teoria dovrebbe svolgere una seduta in trading range. La chiusura ieri sul massimo dovrebbe normalmente provocare una continuazione del movimento. Oggi però non vediamo le premesse e quindi ci aspettiamo una seduta relativamente tranquilla ed una chiusura in moderato calo (2078 punti).

## Commento tecnico - martedì 10 maggio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2058.69 punti (+0.08%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato 2 punti. Ha chiuso al centro del range giornaliero di soli 10 punti con volumi di titoli trattati in calo.

L'impressione è che l'indice stia solo rimbalzando e quindi riteniamo che ci sarà ancora una discesa sotto i 2040 punti. Tra i 2040 ed i 2075-2080 punti però tutto è possibile.

L'S&P500 ha aperto a 2057 punti e subito è salito sul massimo a 2067 punti. Poi in due ondate è sceso per le 17.15 sul minimo a 2054 punti. Fissato il range giornaliero è risalito in maniera lenta ed irregolare fino ai 2064 punti ed è caduto sul finale a 2058 punti chiudendo praticamente invariato.

La volatilità VIX è scesa a 14.57 punti (-0.15). La CBOE Equity put/call ratio a 0.86 ci dice che ancora troppi piccoli speculatori stanno giocando il ribasso - questo ci preoccupa perché questi sono spesso dalla parte sbagliata e dovrebbero coprire le posizioni short prolungando il rimbalzo.

Ora il future è 2062 punti (+7 punti). I mercati stanno ripetendo la seduta di ieri. Le borse europee sono partite al rialzo ma le spinte si sono presto esaurite. Ora gli indici stanno ritracciando.

L'S&P500 aprirà sui 2066 punti e quindi il leggero gap up. Potrebbe tentare di guadagnare ancora qualche punto ma poi dovrebbe tornare sui suoi passi e chiudere sui 2060-2064 punti.

## Commento tecnico - lunedì 9 maggio 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2057.14 punti (+0.32%). L'S&P500 ha testato i 2040 punti ed ha toccato un minimo a 2039.45 punti. È poi rimbalzato ed ha chiuso sul massimo giornaliero a 2057 punti. La correzione non sembra finita. La reazione dal minimo è stata però convincente e quindi potrebbe essere iniziato un rimbalzo tecnico di due o tre giorni con obiettivo massimo a 2075-2080 punti. Purtroppo esiste la possibilità che l'S&P500 abbia già toccato il minimo di questa correzione.

Fino a quando non vediamo come sale verso i 2075 punti non siamo in grado di dire se la correzione deve continuare verso i 2030 punti o se l'S&P500 ora si butta unicamente in laterale oscillando a medio termine tra i 2040 ed 2110 punti. Gli indicatori sono contraddittori - short a lungo termine, long a medio termine e ancora short a corto termine.

L'S&P500 ha aperto a 2042 punti e malgrado che i dati sul mercato del lavoro pubblicati alle 14.30 fossero deludenti, ha ancora trovato la forza per salire a 2050 punti. Dopo due tentativi di salire più in alto è caduto verso le 17.00 sul minimo a 2040 punti. Poi è risalito ad ondate, ha ancora fatto una lunga pausa sui 2050 punti ed ha infine raggiunto i 2057 punti dove ha chiuso con un guadagno di 6 punti. La volatilità VIX è scesa a 14.72 punti (-1.19). L'analisi del mercato delle opzioni mostra che esistono parecchie posizioni speculative short. Se i traders devono chiudere l'atteso rimbalzo tecnico potrebbe durare ancora un paio di sedute.

Ora il future è a 2057 punti (+4 punti). Stamattina le borse europee sono partite al rialzo ma l'S&P500 non ha seguito e si è mosso di poco. L'indice aprirà sui 2061 punti e quindi di poco in gap up. In teoria il rialzo dovrebbe proseguire e l'S&P500 dovrebbe guadagnare ancora una manciata di punti. Se però dopo l'apertura l'S&P500 cade subito sotto i 2057 punti avremo una seduta in trading range con chiusura sui 2050 punti.

## Commento tecnico - venerdì 6 maggio 14.25

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2050.63 punti (-0.02%). Ieri l'S&P500 ha preferito non attaccare i 2040 punti ed ha svolto una seduta nel range del giorno precedente. Non ha sfruttato le buone premesse e la partenza in positivo - durante la giornata hanno prevalso piuttosto le vendite come mostra la chiusura vicina al minimo giornaliero.

L'S&P500 ha aperto a 2055 punti e subito è salito sul massimo a 2060 punti. È poi oscillato per ore in una manciata di punti sopra i 2052 punti. A metà giornata è caduto e ha raggiunto verso le 19.30 il minimo a 2046 punti. Ha ripetuto l'oscillazione in laterale restando questa volta sotto i 2052 punti ed ha chiuso invariato a 2050 punti. La volatilità VIX è scesa a 15.91 punti (-0.14). Gli investitori restano fiduciosi - tutti parlano di correzione e nessuno prevede ora un ribasso. Se il supporto a 2040 punti cade malamente potrebbe esserci una sostanziale accelerazione al ribasso.



Ora il future é a 2038 punti (-6 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2044 punti e quindi su un nuovo minimo. È però probabile che il rapporto sul mercato del lavoro USA atteso alle 14.30 cambi questa situazione di partenza. Impossibile dire in anticipo se l'S&P500 intende attaccare i 2040 punti o se intende svolgere un'altra seduta in trading range.

### Commento tecnico - giovedì 5 maggio 14.45

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2051.12 punti (-0.59%). L'S&P500 ha avuto un'altra seduta negativa. Non é sceso come pensavamo fino ai 2040 punti ma ha chiuso come avevamo stimato intorno ai 2050 punti - finora si comporta secondo le regole e le attese. Nell'immediato i 2040 punti sono importanti - qui si trovano i minimi di aprile, la MM a 50 giorni ed il bordo inferiore delle BB (2038 punti). Da questo livello l'S&P500 dovrebbe rimbalzare sensibilmente se, come pensiamo, abbiamo a che fare con una correzione minore e con una modesta pressione di vendita. In caso contrario deve esserci un'accelerazione al ribasso sotto i 2040 punti ed in questo caso é pensiamo che il movimento non possa fermarsi ai 2030 punti. Gli indicatori di corto termine mostrano che teoricamente c'è ancora parecchio spazio verso il basso. Non crediamo però che l'S&P500 intenda sfruttarlo visto che la pressione di vendita non aumenta e a livello settoriale vediamo ancora parecchi settori robusti ed in up trend.

L'S&P500 ha aperto a 2055 punti ed é caduto a 2048 punti. È rimbalzato fino ai 2058 punti ma é ricaduto per le 17.30 e la chiusura in Europa fino ai 2048 punti. Questo non é stato il minimo giornaliero. Dopo una lunga indecisione c'è stata ancora un tuffo fino ai 2045 punti. Nelle ultime due ore di contrattazioni l'indice ha recuperato e chiuso 6 punti più in alto a 2051 punti. La volatilità VIX é salita a 16.05 punti (+0.45) - resistenza é sui 17 punti !

Ora il future é a 2054 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà al rialzo ma ampiamente nel range di ieri. Le borse europee sono poco mosse. Non vediamo le premesse per un sostanziale movimento e quindi ci aspettiamo una seduta tranquilla in trading range. Chiusura stimata sui 2055 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 4 maggio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2063.37 punti (-0.86%). Ieri l'S&P500 ha cancellato il rimbalzo di lunedì e ha ripreso la correzione. Ha avuto una seduta decisamente negativa e la candela sul grafico é rossa - il minimo di venerdì non é stata superato e l'indice ha chiuso 8 punti sopra il minimo giornaliero. Avremmo preferito vedere maggiore pressione di vendita ma dobbiamo accontentarci - questo comportamento corrisponde allo scenario della correzione minore che stiamo seguendo.

L'S&P500 ha aperto a 2072 punti e per le 17.30 é caduto sul minimo a 2054.89 punti. Ancora una volta un minimo o un massimo giornalieri sono stati raggiunti in concomitanza che la chiusura in Europa. A metà giornata l'S&P500 é risalito a 2069 punti ed é poi ridisceso a 2060 punti. Un rimbalzo sul finale ha fissato la chiusura a 2063 punti. Descrivere lo sviluppo dell'indice durante la seduta ci permette di determinare supporti e resistenze intermedie e capire chi sta avendo il sopravvento. Sulla base di quanto visto nelle ultime sedute e degli istogrammi vediamo resistenza a 2070 punti e notiamo la predominanza dei venditori. Il limite inferiore delle BB é a 2040 punti. Con la MM a 50 giorni a 2038 punti ed i minimi della prima decade di aprile a 2040 punti é probabile che qui ci sia supporto. Possiamo usare questi punti di riferimento per il trading giornaliero.

Ora il future é a 2045 punti (-12 punti). L'S&P500 aprirà sui 2050 punti. È sul minimo di venerdì e quindi il primo movimento dopo l'apertura determinerà l'esito della seduta. Chiusura vicino ai 2040 punti o vicino ai 2070 punti ? Le borse europee sono scivolte verso il basso e non riescono a rimbalzare - il prezzo del petrolio é però in aumento. Crediamo che l'S&P500 cadrà verso i 2040 punti in concomitanza con la chiusura in Europa. Poi però dovrebbe come ieri recuperare - ci aspettiamo una chiusura sui 2050 punti.

## Commento tecnico - martedì 3 maggio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2081.43 punti (+0.78%). L'S&P500 ieri doveva risalire verso i 2070 punti ma non superare i 2075 punti. Ha invece fatto meglio con un massimo a 2083 punti ed una chiusura a 2081 punti. La correzione è ancora in corso - questo robusto rimbalzo però mette dubbi sulla capacità dei ribassisti di tenere il controllo delle operazioni. Ci vuole un'immediato ritorno sotto i 2075 punti per mantenere il movimento al ribasso intatto - in caso contrario gli indicatori di corto termine rischiano di girare nuovamente e bloccare l'indice sui 2050-2100 punti. D'altra parte non bisogna lasciarsi eccessivamente impressionare da un movimento di 6-8 punti fuori dagli schemi.

L'S&P500 ha aperto a 2068 punti e subito è sceso sul minimo a 2066 punti. Poi è risalito nel canale 2070-2075 dove è rimasto fino alle 18.00. Notiamo che ultimamente il mercato diventa direzionale solo dopo la chiusura in Europa. Prima sembra quasi che gli americani accompagnino i mercati europei senza osare "disturbarli". Dopo le 18.00 l'S&P500 è partito al rialzo e poco prima della chiusura ha raggiunto il massimo a 2083 punti. Ha chiuso poco sotto a 2081 punti. La volatilità VIX è scesa a 14.68 punti (-1.02).

Ora il future è a 2060 punti. Le borse europee hanno ricominciato a scendere ed il future sull'S&P500 si è accodato. L'indice aprirà in calo sui 2064 punti. È poco sotto il minimo di ieri e quindi rischia di accelerare al ribasso. Forte supporto è solo sui 2035 punti.

## Commento tecnico - lunedì 2 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2065.20 punti (-0.51%). L'S&P500 è caduto su un nuovo minimo per questa correzione a 2052 punti. Nelle ultime due ore di contrattazioni c'è stata però una reazione, l'indice è risalito a 2070 punti ed ha chiuso a 2065 punti contenendo le perdite. La pressione di vendita non aumenta - c'è stato un incremento dei volumi ma il numero dei nuovi minimi si espande poco e a livello di settori energia e materie prime si mantengono forti. Osserviamo come l'indice scende verso i 2030 punti - se non cambia nulla è probabile che qui si verificherà un minimo significativo e che la correzione non sfocerà in un ribasso. Nell'immediato è probabile che l'S&P500 torni a 2070-2075 punti prima di cadere più in basso.

L'S&P500 ha aperto a 2073 punti e dopo una prima caduta a 2060 punti è tornato a 2070 punti. In seguito ci sono state due spinte di ribasso che hanno provocato un minimo in concomitanza con la chiusura in Europa. L'indice è rimbalzato una decina di punti ma alle 20.15 era nuovamente sul minimo a 2052 punti. La successiva reazione è stata più convincente ed accompagnata da volumi. L'S&P500 è tornato a 2070 punti ed ha chiuso poco più in basso a 2065 punti. La volatilità VIX è salita a 15.70 punti (+0.48).

Ora il future è a 2064 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà sui 2069 punti, in guadagno e ampiamente nel range di venerdì. Potrebbe tentare di salire fino ai 2075 punti ma dovrebbe chiudere sui 2070 punti.

## Commento tecnico - venerdì 29 aprile 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2075.81 punti (-0.92%). Ieri si è verificata un'inattesa prova di forza tra rialzisti e ribassisti che hanno sbalottato l'indice tra i 2075 ed i 2100 punti. Alla fine hanno vinto i ribassisti che hanno obbligato l'indice a toccare un minimo a 2071 punti e hanno imposto una chiusura sul supporto a 2075 punti. L'andamento della giornata è stato sorprendente. Come pensavamo l'America non si è fatto impressionare dalla caduta del Nikkei e dall'inattività della BoJ. Dopo un'apertura in calo sui 2086 punti l'S&P500 ha subito recuperato, è ripartito al rialzo e per le 17.40 e la chiusura in Europa ha raggiunto nuovamente i 2100 punti. L'indice è rimasto sui 2098 punti fino alle 19.00 ma poi i venditori hanno preso decisamente il controllo delle operazioni. C'è stata una accelerazione al ribasso e l'indice è caduto fino ai 2071 punti. Dopo alcuni tentativi di rimbalzo l'S&P500 si è fermato a 2075 punti. Finalmente gli indicatori scendono ed arrivano alcuni segnali di vendita. I nostri indicatori di trading tentano di anticipare le inversioni di tendenza ed

erano già passati short da più di una settimana. Gli indicatori normali tipo il MACD si girano invece quando il calo inizia ed arrivano le prime conferme. La volatilità VIX è salita a 15.22 punti (+1.45). Nelle prossime sedute l'S&P500 deve scendere a 2030 punti. Questo è il primo obiettivo della correzione. Da come scenderà l'indice potremo capire se questa correzione possiede potenziale. Per ora la pressione di vendita è scarsa. Volumi e NL non si espandono di molto. Ora il future è a 2071 punti (-2 punti). Le borse europee sono deboli. È probabile che oggi i ribassisti continuino a premere e cerchino di far scendere l'S&P sotto i 2071 punti di minimo di ieri. Impossibile dire ora se faranno sostanziali progressi o se si limiteranno ad un nuovo minimo marginale sui 2070 punti.

### Commento tecnico - giovedì 28 aprile 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2095.15 punti (+0.16%). La FED ieri sera ha lasciato i tassi d'interesse invariati e al termine della seduta ha cercato di accontentare tutti. Ha annunciato l'intenzione di voler alzare il costo del denaro a luglio ma ha reso la decisione dipendente dallo sviluppo dell'economia che sembra rallentare il ritmo di crescita. L'S&P500 ha testato i 2100 punti ed è stato respinto verso il basso. È impossibile prevedere chi prenderà adesso l'iniziativa dopo che nei negli scorsi giorni sia il supporto a 2075-2077 punti che la resistenza a 2100 hanno tenuto. L'S&P500 non può fermarsi per molto in soli 25 punti. Facciamo affidamento sui nostri indicatori e continuano a prevedere l'inizio di una correzione.

L'S&P500 ha aperto a 2087 punti e dopo una salita a 2091 punti è caduto sul minimo a 2082 punti. In seguito è risalito sui 2088-2091 punti dove ha atteso la fine della riunione della FED. Dopo le 14.00 si è impennato in due ondate fino ai 2100 punti ma è stato respinto verso il basso ed ha chiuso a 2095 punti con soli 4 punti di guadagno. Grazie alla forza del settore dell'energia (ETF Energy +1.90%) il mercato ha assorbito senza problemi la caduta di Apple (-6.26%). Anche i pessimi risultati di Twitter (-16.28%) non hanno provocato un'ondata di vendite e il settore tecnologico si è solo indebolito senza crollare. La volatilità VIX è scesa a 13.82 punti (-0.14 punti). Il MACD, che si è appiattito senza dare un chiaro segnale, rappresenta idealmente molti indicatori - il rialzo ha perso di forza e momentum ma al momento non è ancora partita nessuna correzione.

Ora il future è a 2076 punti (-14 punti). Dal Giappone sono partite stamattina le vendite. Le borse europee sono in calo - il minimo è stato raggiunto alle 11.00 e poi gli indici si sono stabilizzati. Ora la palla passa agli americani. Importante è il supporto a 2075 punti. Se le borse hanno effettivamente l'intenzione di scendere la chiusura stasera in Europa deve verificarsi sui minimi e l'S&P500 deve per lo meno testare i 2075 punti. Il primo impulso dopo l'apertura deciderà l'esito della seduta. La scelta è tra una chiusura sui 2085-2091 punti e una decisamente sotto i 2075 punti. Il prezzo del petrolio è invariato e ad istinto favoriamo la variante positiva.

### Commento tecnico - mercoledì 27 aprile 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2091.70 punti (+0.19%). La seduta di ieri non ci ha detto nulla di nuovo. La serie di candele con minimo e massimo discendenti si è interrotta ed ora l'S&P500 è in territorio neutro tra i 2075-2077 punti ed i 2100-2111 punti. Il prezzo del petrolio continua a salire e sostiene il mercato. Non sottovalutiamo questo movimento che sfida i fondamentali. Graficamente il rialzo è intatto e confermato - le resistenze non sembrano infastidire il petrolio che sale ignorandole. Fino a quando questo rialzo continua escludiamo che possa svilupparsi un ribasso dell'S&P500 - al massimo ci sarà una correzione di un 5%.

L'S&P500 ha aperto a 2092 punti e all'inizio è salito sul massimo a 2097 punti e sceso sul minimo a 2086 punti. Da tempo non vedevamo questo comportamento tipico di un mercato senza direzione. I traders fissano all'inizio il range giornaliero e poi l'indice si limita ad oscillare a caso in laterale.

L'S&P500 si è assestato sui 2090-2092 punti ed ha chiuso a 2091.70 punti. La volatilità VIX è scesa di poco a 13.96 punti (-0.12). La finestra temporale per l'inizio di una correzione si sta lentamente chiudendo. Se questa settimana il supporto a 2075 punti non viene attaccato e rotto è probabile che

la palla torni nel campo dei rialzisti.

Ora il future é a 2084 punti (-5 punti). Le borse europee sono in positivo ed il prezzo del petrolio sale di quasi il 2%. Il calo del future é provocato solo da Apple. L'S&P500 aprirà sui 2086 punti e quindi sul minimo di ieri. Se, come pensiamo, l'S&P500 non cade dopo l'apertura e resta sopra i 2086 punti, dovrebbe svolgere una seduta in trading range fino alla comunicazione dell'esito della seduta della FED. Fino alle 20.00 ci aspettiamo che l'S&P500 si fermi sui 2090 punti. Lo sviluppo in seguito é incerto.

### Commento tecnico - martedì 26 aprile 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2087.79 punti (-0.18%). Ieri l'S&P500 é sceso su un minimo giornaliero a 2077 punti - non ha attaccato il supporto a 2075 punti ed é quindi risalito ed ha chiuso con una modesta ed insignificante perdita. L'indice ha chiuso vicino al massimo giornaliero e con volumi in calo e sotto la media. Malgrado la candela con minimo e massimo discendenti il mercato sembra voler consolidare. Non c'è pressione di vendita ed i ribassisti non sembrano voler tentare un affondo prima di conoscere l'esito della seduta della FED che terminerà domani sera. La volatilità VIX sale a 14.08 punti (+0.86) - forse i traders si stanno posizionando in preparazione ad una spinta di ribasso.

L'S&P500 ha aperto a 2086 punti e all'inizio é caduto a 2077 punti di minimo. Non ha attaccato il supporto a 2075 punti e dopo le 17.00 é risalito a 2086 punti. Nella seconda parte della giornata é oscillato nel canale 2082-2086 punti e solo sul finale si é impennato a 2088 punti dove ha chiuso. Sul grafico si é verificato un golden cross al quale non diamo troppo peso considerando quanto é successo alla fine del 2015.

Ora il future é a 2088 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà sui 2093 punti. Nell'immediato é bloccato tra i 2075 ed i 2100-2111 punti. Ieri non é sceso sotto i 2075 punti - oggi potrebbe riprovare a salire a 2100 punti. Le borse europee stanno a galla ed il prezzo del petrolio é in aumento. Favoriamo la variante della seduta positiva con chiusura a ridosso dei 2100 punti.

### Commento tecnico - lunedì 25 aprile 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2091.58 punti (+0.00%). L'S&P500 per saldo non si é mosso. La debolezza del comparto tecnologico é stata compensata da un rialzo dei settori legati al prezzo del petrolio. Unicamente la candela con minimo e massimo discendenti suggeriscono la possibilità della correzione. Teniamo d'occhio il supporto intermedio a 2075 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2087 punti e all'inizio é risalito a 2094 punti. Da qui é caduto sul minimo a 2081 punti. Fissato il range giornaliero l'S&P500 si é poi limitato ad oscillare in una decina di punti ed ha chiuso invariato a 2091 punti. La volatilità VIX é sorprendentemente scesa a 13.22 punti (-0.73). Molti traders usano la VIX per speculazioni a corto termine sull'indice - la conseguenza é che le oscillazioni aumentano e la correlazione con l'S&P500 diminuisce.

Ora il future é a 2081 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in calo sui 2086 punti. Al momento é ampiamente nel range di venerdì. Le borse europee sono deboli ed il prezzo del petrolio scende. Pensiamo di conseguenza che l'S&P500 avrà una seduta negativa e dovrebbe scendere a testare i 2075 punti. Difficile dire se l'S&P500 potrà attaccare e rompere questo significativo supporto. Ci vorrebbe un motivo. Forse il fatto che Halliburton ritarda la pubblicazione dei risultati trimestrali e licenzia 6000 impiegati? L'azione di questo gigante dei servizi petroliferi é salita dai 28 USD di febbraio ai 41 USD - é ora che il rally finisca.

### Commento tecnico - venerdì 22 aprile 13.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2091.48 punti (-0.52%). Ieri l'S&P500 si é preso gioco dei traders. Fino alla chiusura in Europa ha rispettato il supporto intermedio a 2096 punti e solo più tardi é caduto fino ai 2088 punti di minimo. Ha chiuso a 2091 punti, poco sopra il minimo. La candela sul

grafico é rossa e la seduta é stata negativa - questo potrebbe essere stato l'inizio dell'attesa correzione dai 2100 punti. Ci sono però bisogno ancora conferme a questa ipotesi poiché una seduta negativa é sempre possibile all'interno di qualsiasi rialzo ed il calo di ieri non ha provocato danni tecnici. Ci vuole una caduta sotto i 2075 punti per aprire la strada verso il basso.

Notiamo il massimo discendente sulla RSI (divergenza negativa) e l'indecisione del MACD - a questo punto una correzione é almeno possibile. La volatilità VIX é salita a 13.95 punti (+0.67). Seguiamo con attenzione ed interesse la caduta del settore dei [consumi di base](#) (XLP -1.56%) - spesso questo settore é tra i primi a segnalare un problema nell'economia americano fortemente dipendente dai consumi.

Ora il future é a 2087 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sui 2092 punti, ampiamente nel range di ieri. Si ripete la situazione di partenza di ieri. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni. Se però l'indice scende sotto i 2088 punti potrebbe cadere fino ai 2075 punti. In generale sembra più probabile un cedimento che una ripresa del rialzo - il prezzo del petrolio é stabile e le borse europee sono in calo.

### Commento tecnico - giovedì 21 aprile 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2102.40 punti (+0.08%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale a 2111 punti ma ha chiuso praticamente invariato a 2102 punti. Malgrado i nuovi massimi e la serie di candele con minimi e massimi ascendenti l'indice una volta raggiunto l'obiettivo a 2100 punti non riesce più a fare progressi. I nostri indicatori proprietari che usiamo per il trending hanno dato un altro segnale di vendita. Siamo convinti che una correzione é vicina anche se ci bisognerà attendere ancora alcune sedute prima di vederla partire. La volatilità VIX é a 13.28 punti - ha toccato ieri un minimo a 12.50 punti e ha così raggiunto quei 12 punti che secondo noi costituisce la premessa per un massimo significativo sull'S&P500.

L'S&P500 ha aperto invariato a 2101 punti e dopo una breve indecisione é caduto sul minimo a 2096 punti. Per la chiusura in Europa é però risalito a 2106 punti. In seguito é oscillato per ore in laterale prima di salire verso le 21.00 sul massimo a 2111 punti. Nell'ultima ora é caduto a 2102 punti dove ha chiuso. L'aumento del prezzo del petrolio (43.97 USD/barile, +1.55 USD) non basta più a far proseguire il rialzo.

Ora il future é a 2099 punti (+1 punti). Oggi il rialzo sembra fermarsi - in Europa ci sono sporadiche prese di beneficio. Mario Draghi non ha detto nulla di nuovo e i rialzisti sembrano a corto di argomenti. L'S&P500 aprirà in pari ed al centro del range di ieri. Dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere senza sostanziali variazioni. L'alternativa é che ci sia un attacco dei rialzisti che faccia scendere nella prima ora di contrattazioni l'S&P500 decisamente sotto i 2096 punti. In questo caso ci dovrebbe essere un affondo fino ai 2075 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 20 aprile 13.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2100.80 punti (+0.31%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale a 2104 punti ed ha chiuso sul nostro obiettivo a 2100 punti. I nostri indicatori che usiamo per il trading (corto termine) ci danno un altro segnale di vendita. Aspettiamo l'inizio della correzione malgrado che finora non abbiamo nessuna segnale concreto d'inversione di tendenza o di massimo intermedio in posizione. Il trend rialzista é intatto e non appare nessuna situazione di eccesso che necessita un'immediata compensazione.

L'S&P500 ha aperto a 2098 punti e dopo mezz'ora ha già toccato il massimo giornaliero e nuovo massimo annuale a 2104 punti. A metà seduta é ricaduto a 2091 punti ed ha chiuso il gap d'apertura. Nel resto della giornata si é mosso poco ed ha chiuso al centro del range giornaliero a 2100 punti. La volatilità VIX é scesa a 13.24 punti (-0.11).

Ora il future é invariato a 2094 punti. Le borse europee dopo un debole inizio hanno recuperato e sono ora sul massimo giornaliero. Si profila un'altra seduta positiva. L'S&P500 dovrebbe ripetere la seduta di ieri, toccare un nuovo massimo annuale marginale e poi ridiscendere e chiudere in pari o

con un guadagno di pochi punti.

### Commento tecnico - martedì 19 aprile 15.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2094.34 punti (+0.65%). Grazie all'inatteso recupero del prezzo del petrolio, l'S&P500 ha avuto una seduta positiva ed ha chiuso su un nuovo massimo annuale a 2094 punti. L'indice ha ripreso il percorso originale che prevedeva un massimo sui 2100 punti con una possibile estensione su base grafica fino ai 2117 punti. I nostri indicatori di trading hanno fornito un altro segnale di vendita e siamo convinti che una correzione è imminente.

L'S&P500 ha aperto a 2078 punti e subito è caduto sul minimo a 2073 punti. Dopo questa falsa rottura del supporto intermedio a 2075 punti l'indice ha ripreso il rialzo ed è salito in maniera regolare fino a metà seduta a 2092 punti. Nella seconda parte della giornata è oscillato tra i 2089 ed i 2094 punti ed ha chiuso sul massimo a 2094.34 punti. Il limite superiore delle BB è a 2092 punti, la RSI è a 66 punti - la salita fino ai 2100 punti è probabile ma sopra l'aria diventa piuttosto rarefatta. La volatilità VIX è scesa a 13.35 punti (-0.27) - vi ricordiamo che ci aspettavamo valori sui 12 punti prima che potesse verificarsi un massimo definitivo sull'S&P500.

Ora il future è a 2095 punti (+8 punti) - le borse europee sono partite con entusiasmo al rialzo. L'S&P500 sembra seguire a fatica e controvoglia. L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo a 2102 punti. Le premesse sono per un'altra seduta positiva con un nuovo massimo annuale marginale. Attenzione però che presto o tardi arriveranno per lo meno prese di beneficio. È quindi possibile che l'S&P500 si sgonfi dopo aver superato i 2100 punti. Noi favoriamo oggi un ritorno e chiusura sotto i 2094 punti.

### Commento tecnico - lunedì 18 aprile 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2080.73 punti (-0.10%). L'S&P500 ha avuto un'altra seduta insignificante. È oscillato in soli 7 punti ed ha chiuso praticamente invariato con volumi di titoli trattati in aumento. La rottura sopra i 2075 punti ed il nuovo massimo annuale di mercoledì non hanno stimolato i compratori - c'è parecchio ottimismo non confermato a livello di partecipazione. Il momentum è in calo. La conseguenza è che i nostri indicatori proprietari che usiamo per il trading forniscono un segnale di vendita. La reazione negativa potrebbe non essere immediata - è però decisamente improbabile che l'S&P500 possa attaccare il massimo storico a 2134 punti. Salgono invece le probabilità di una sostanziale correzione se non dell'inizio di un ribasso - bisogna vedere come parte il movimento prima di poter fare previsioni precise.

L'S&P500 ha aperto a 2083 punti, È inizialmente caduto a 2078 punti ed è poi salito sul massimo a 2083 punti. Verso le 20.00 è ricaduto sul minimo a 2076 punti e sul finale ha recuperato e chiuso a 2081 punti - una seduta senza direzione ed impulsi. La volatilità VIX è scesa a 13.62 punti (-0.10). Ora il future è a 2067 punti (-8 punti). L'S&P500 aprirà sui 2073 punti. Il livello interessante per i traders si trova oggi a 2075-2076 punti. Se inaspettatamente l'S&P500 riesce a risalire sopra i 2076 punti dovrebbe chiudere invariato o addirittura in guadagno. Noi pensiamo che l'S&P500 verrà piuttosto respinto verso il basso dai 2075 punti. A questo punto qualsiasi chiusura tra i 2043 ed i 2075 punti diventerà possibile.

### Commento tecnico - venerdì 15 aprile 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2082.78 punti (+0.02%). L'S&P500 si è mosso in soli 10 punti - ha toccato un nuovo massimo annuale a 2088 punti - ha chiuso invariato con volumi di titoli trattati in calo. La rottura di mercoledì sopra i 2075 punti non ha scatenato gli acquisti - gli investitori sono smotivati ed il rialzo continua più per inerzia e mancanza di alternative che per una vera e propria forza d'acquisto.

L'S&P500 ha aperto invariato a 2082 punti e all'inizio è caduto sul minimo a 2078 punti. A metà seduta è salito sul massimo a 2088 punti ma poi si è sgonfiato, è sceso di una manciata di punti e

nelle ultime due ore di contrattazioni si è fermato sui 2082 punti ad aspettare la chiusura. La volatilità VIX è scesa a 13.72 punti (-0.12) - il limite superiore delle BB è a 2082 punti. Nelle prossime sedute ci dovrebbe essere un test del supporto a 2075 punti - questo ci darà indicazioni sulla continuazione del movimento. Se il supporto regge ad un test serio, la salita fino ai 2100 punti è sicura - probabilmente verranno raggiunti anche i 2117 punti. Se invece l'S&P500 ricade sotto i 2075 punti la faccenda si complica - a questo punto l'S&P500 potrebbe semplicemente allungare la pausa sui 2050 punti ed attendere il prossimo forte stimolo per riprendere direzionalità. Ora il future è a 2072 punti (-4 punti). Le borse scivolano verso il basso senza convinzione - sembrano tutti stanchi e disinteressati. L'S&P500 aprirà sui 2078 punti e quindi sul minimo di ieri. Le premesse sono buone per un test dei 2075 punti. I dati attesi alle 15.15 (produzione industriale USA a marzo) e alle 16.00 (previsioni congiunturali Uni Michigan) potrebbero togliere il mercato dalla letargia.

### Commento tecnico - giovedì 14 aprile 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2082.42 punti (+1.00%). L'S&P500 ha superato i 2075 punti ed ha chiuso su un nuovo massimo annuale a 2082 punti. Il rialzo è ripreso e la strada è aperta almeno fino ai 2100 punti. Graficamente l'obiettivo ideale è a 2117 punti. Vi ricordiamo che il massimo storico è a 2134 punti. Molti investitori si aspettavano una correzione più profonda - erano short o cash in attesa di comperare a livelli più interessanti. Ora devono inseguire il mercato e ci sarà un effetto di short covering almeno fino a quando delle notizie positive alimenteranno il movimento. La RSI giornaliera è a 64.02 punti, quella settimanale a 58.02 punti (negli ultimi 12 mesi un valore di 60 è bastato a bloccare i rialzi), il limite superiore delle BB è a 2079 punti - nell'immediato il potenziale di rialzo è limitato.

L'S&P500 ha aperto a 2070 punti e nella prima ora non ha fatto sostanziali progressi restando fino alle 17.30 sotto i 2075 punti. Poi però ha continuato a salire senza problemi, ha raggiunto i 2080 punti, è ridisceso a testare i 2075 ed infine è lentamente salito fino a 2083 punti di massimo. Ha chiuso poco sotto a 2082 punti su un nuovo massimo annuale e con volumi in aumento. La volatilità VIX è scesa a 13.84 punti (-1.01). È probabile che il rialzo debba continuare a piccolo trotto frenato dalle Bollinger Bands.

Ora il future è invariato a 2075 punti. L'S&P500 aprirà sui 2081 punti. Per logica dovrebbe guadagnare ancora una manciata di punti e chiudere su un nuovo massimo annuale marginale. Durante la seduta potrebbe ridiscendere a testare i 2075 punti. Non dovrebbe rompere questo nuovo supporto intermedio. Se inaspettatamente lo facesse è molto probabile che scenda ulteriormente e chiuda sui 2065-2070 punti. In questo caso quella di ieri sarebbe una falsa rottura e bisognerà rivedere l'ipotesi rialzista con obiettivo minimo a 2100 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 13 aprile 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2061.72 punti (+0.97%). Ieri l'S&P500 sembrava voler proseguire la correzione. All'inizio è sceso a 2040 punti di minimo rompendo marginalmente il supporto intermedio a 2042 punti. Poi però è circolata la voce che Russia e Arabia Saudita fossero sul punto di accordarsi per ridurre la produzione di petrolio - il prezzo del greggio (WTI 43.01 USD/barile, +1.27) è balzato ed ha scatenato un rally delle borse. L'S&P500 è velocemente salito a 2057 punti ed è poi rimasto tranquillo per ore a consolidare. Sul finale c'è stata ancora un'impennata fino ai 2065 punti ed infine l'indice ha chiuso a 2061.72 punti (+0.97%). Solo i settori dell'energia erano molto forti mentre il resto del listino è stato a guardare. I ribassisti hanno provato per sei sedute consecutive a fare progressi senza raggiungere grandi risultati. È quindi possibile che la correzione minore o consolidamento sia finito ed ora si passa direttamente alla prossima fase che prevede una salita fino ai 2100 punti. La volatilità VIX è scesa a 14.85 punti (-1.41) - vi ricordiamo che ci vorrebbe un eccesso sui 12 punti per provocare un massimo sull'S&P500.

Ora il future è a 2068 punti (+12 punti). Stamattina a sorpresa le borse europee sono molto forti. Il

movimento è partito in Asia e coinvolge anche il future sull'S&P500 - l'indice aprirà in gap up sui 2074 punti. Il massimo annuale è a 2075 punti ed è ovvia resistenza. Difficile dire se oggi l'S&P500 riuscirà a superarla. A prima vista non sembra visto che il prezzo del petrolio è in calo ed i risultati trimestrali della prima grande banca che ha comunicato gli earnings (JP Morgan) sono deludenti. Se l'S&P500 viene respinto verso il basso dai 2075 punti potrebbe tentare di chiudere il gap e ridiscendere a 2065 punti. Questa seconda soluzione è tecnicamente la più logica malgrado che l'inattesa forza delle borse europee sembra favorire una seduta positiva.

### Commento tecnico - martedì 12 aprile 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2041.99 punti (-0.27%). L'S&P500 ha chiuso sul minimo giornaliero a 2042 punti. Malgrado un altro balzo del prezzo del petrolio (WTI 41.74 USD, +2.08 USD, +5.24%) il mercato non riesce più a fare progressi. Durante la seduta prevalgono le vendite. Di conseguenza siamo convinti che sul corto termine debba per lo meno svilupparsi una correzione minore - solo dopo aver visto come l'indice affronta i 2030 punti potremmo dire se abbiamo a che fare con un consolidamento o se invece la correzione può provocare una caduta fino ai 1950 punti. Con Alcoa è iniziata ieri la stagione di pubblicazione dei risultati trimestrali delle imprese americane. Giovedì è una giornata cruciale - molte banche tra cui Wells Fargo, Bank of America e Citigroup comunicheranno i loro utili - ci sembra una giornata ideale per un'accelerazione al ribasso.

L'S&P500 ha aperto a 2054 punti e all'inizio, seguendo il rialzo delle borse europee, è ancora salito fino a 2063 punti di massimo. Non è riuscito dal range delle precedenti 4 sedute ed è stato respinto verso il basso. È caduto una decina di punti ed è oscillato per ore nel canale 2050-2055 punti. Nell'ultima ora hanno predominato le vendite e l'S&P500 è sceso ed ha chiuso sul minimo giornaliero a 2042 punti.

Ora il future è a 2041 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nuovamente nel range delle precedenti sedute. Le borse europee sono ferme e senza tendenza. Non crediamo che oggi ci saranno movimenti sostanziali e ci aspettiamo una seduta con poca volatilità e chiusura sui 2045 punti.

### Commento tecnico - lunedì 11 aprile 13.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2047.60 punti (+0.28%). L'S&P500 si è sgonfiato dopo una buona apertura e ha toccato un minimo giornaliero a 2041 punti. Sul finale ha però reagito ed ha chiuso sopra i 2042 punti a 2047.60 punti. La testa e spalla ribassista è stata così momentaneamente disattivata. Il mercato continua però a segnalare il bisogno di correggere e questo viene mostrato bene dagli indicatori di corto termine che stanno ruotando. Il forte rialzo del prezzo del petrolio (+5.68%) ha provocato plusvalenze nei settori dell'energia - l'influsso sull'indice è stato però modesto e questo conferma l'impressione che il mercato nel suo complesso sta correggendo. La volatilità VIX è scesa a 15.36 punti (-0.80).

L'S&P500 ha aperto sui 2052 punti e per le 16.15 è salito sul massimo a 2060 punti. Non è riuscito a difendere questo livello, è ricaduto di 15 punti ed è oscillato per ore tra i 2045 ed i 2050 punti. Dopo un'impennata a 2053 punti è caduto sul minimo a 2041 punti. Sul finale l'indice è rimbalzato di 6 punti ed ha chiuso a 2047 punti con moderati volumi di titoli trattati.

Ora il future è a 2048 punti (+7 punti). Le borse europee salgono in attesa dei dettagli del piano italiano per il salvataggio delle banche. Il future sull'S&P500 segue stancamente. L'S&P500 aprirà sui 2055 punti - ampiamente nel range di venerdì. Al termine della seduta straordinaria della FED e dell'incontro tra Obama e la Yellen non sono previsti comunicati. Di conseguenza questi meeting non dovrebbero influenzare i mercati - al massimo stimoleranno la fantasia degli operatori.

Tecnicamente l'S&P500 può oscillare tra i 2040 ed i 2060 punti. Noi speriamo che tenti di scendere e chiudere marginalmente sotto i 2042 punti. Questo comportamento confermerebbe la variante della correzione che decisamente preferiamo.



## Commento tecnico - venerdì 8 aprile 13.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2041.91 punti (-1.20%). L'S&P500, come pensavamo e come suggerivano le premesse, ha ricominciato a correggere. Ha toccato un minimo a 2033 punti ed ha chiuso una decina di punti più in alto a 2042 punti. La lunga candela rossa con minimo e massimo discendenti mostra la predominanza dei venditori. **Nell'immediato i 2042 punti sono un livello importante e decisivo a causa della presenza di una possibile testa e spalle ribassista.** Se oggi l'indice chiude sopra è probabile che continui l'oscillazione intorno ai 2050 punti senza sostanziali movimenti. In caso contrario la correzione deve continuare - visto che il MACD sta ruotando e sta dando un segnale di vendita è possibile che il movimento di ribasso prenda slancio e in questo caso l'S&P500 potrebbe ridiscendere fino ai 1950 punti. Nel fine settimana faremo il punto della situazione - settore bancario (BKX -2.86%) e petrolio stanno giocando un ruolo determinante. L'S&P500 ha aperto a 2058 punti e per quasi un'ora si è soffermato su questo livello. Poi sono arrivate le vendite e l'indice è sceso in maniera piuttosto regolare fino alle 21.00 sul minimo a 2033.80 punti - questo si trova a soli 4 punti dal nostro primo possibile obiettivo. Sul finale l'S&P500 ha recuperato e (guarda caso) ha chiuso sui 2042 punti con una perdita di 25 punti. La volatilità VIX è balzata a 16.16 punti (+2.07) - è decisamente sopra il livello di martedì sera. Ora il future è a 2046 punti (+11 punti). La serie di sedute positive e negative prosegue. Oggi c'è un altro rimbalzo. L'S&P500 aprirà sui 2053 punti - ampiamente nel range di ieri. Borse europee e petrolio sono in forte rialzo. Le premesse sono per una seduta positiva con chiusura sui 2050-2055 punti. L'alternativa è che il mercato lentamente si sgonfi. In questo caso i 2042 punti potrebbero riavvicinarsi ed invogliare i ribassisti ad un attacco. Probabilmente lo vedremo già prima dell'apertura ufficiale alle 15.30.

## Commento tecnico - giovedì 7 aprile 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2066.66 punti (+1.05%). L'S&P500 ha guadagnato 21 punti e ha compensato la perdita di ieri. Non sappiamo se la correzione è già finita. In teoria l'obiettivo minimo era a 2030 punti e la discesa fino ai 2042 punti sembra insufficiente - ha avuto però il vantaggio di eliminare l'ipercomperato a corto termine. L'S&P500 è salito ieri grazie a farmaceutica e energia - questo non sembra bastare per una continuazione del rialzo fino ai 2100 punti - ci vuole maggiore partecipazione. Nell'immediato l'S&P500 è bloccato tra i 2042 ed i 2075 punti. L'uscita da questo canale deciderà se la correzione deve continuare secondo il piano originale o se il rialzo può già riprendere.

L'S&P500 ha aperto a 2048 punti e nella prima ora di contrattazioni è sceso a 2043 punti. Malgrado numerosi tentativi l'indice non è sceso più in basso ed è quindi partito al rialzo. Ad ondate regolari è salito fino ai 2061 punti - alle 20.00 la pubblicazione del protocollo dell'ultima seduta della FED ha provocato una pausa ed un breve ritracciamento. L'S&P500 è però in seguito ripartito verso l'alto ed ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero a 2066 punti. La volatilità VIX è ricaduta a 14.09 punti (-1.33).

Ora il future è a 2050 punti (-10 punti). In Europa sono riapparsi i venditori - l'indice delle banche SX7E è nuovamente sotto pressione. Il prezzo del petrolio è in calo. La correzione non sembra terminata. L'S&P500 aprirà sui 2056 e quindi ampiamente nel range di ieri. In teoria deve svolgere un'altra seduta tra i 2042 ed i 2067 punti. Ci aspettiamo una chiusura sui 2050 punti.

## Commento tecnico - mercoledì 6 aprile 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2045.17 punti (-1.01%). L'S&P500 ha continuato a correggere ed ha perso 21 punti. La caduta è avvenuta nei primi 20 minuti di contrattazioni. Per il resto della giornata l'S&P500 è oscillato in poco più di 10 punti e questo mostra che manca pressione di vendita - anche i volumi sono nella media. Per il momento la correzione segue le previsioni e negli indicatori non vediamo nulla che possa suggerire l'inizio di un ribasso. Malgrado la chiusura ieri poco sopra il minimo giornaliero restiamo dell'opinione che l'obiettivo ideale è sui 2030 punti. L'S&P500

potrebbe scendere fino ai 2000-2018 punti prima di recuperare solo se il prezzo del petrolio crolla - per il momento non sembra il caso.

L'S&P500 ha aperto a 2056 punti ed è subito caduto fino ai 2045 punti. Poi per ore è oscillato a caso tra i 2045 ed i 2055 punti. Solo sul finale è precipitato sul minimo a 2042 punti, è rimbalzato ed ha chiuso a 2045.17 punti (-1.01%). La volatilità è salita a 15.42 punti (+1.30) - gli investitori reagiscono nervosamente ad ogni minimo cedimento dell'indice.

Ora il future è a 2042 punti (+2 punti). L'S&P500 aprirà sui 2050 punti e quindi al centro del range di ieri. Dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere senza sostanziali variazioni. Visto che si sta svolgendo una correzione l'alternativa è una discesa in chiusura sui 2040-42 punti.

### Commento tecnico - martedì 5 aprile 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2066.13 punti (-0.32%). Lo svolgimento della seduta ha seguito il copione. All'inizio l'S&P500 è salito - si è fermato a 2074 punti e ha cambiato direzione. Ha chiuso a 2066 punti invece dei previsti 2060 punti ma il comportamento dell'indice durante la giornata conferma che la correzione minore è iniziata. La combinazione di RSI a 70 punti e di MACD in rotazione è sufficiente a ridare fiato e motivazione ai ribassisti. Pensiamo che il rialzo a medio termine è intatto e quindi il precedente minimo non deve essere superato al ribasso. Questo significa che la correzione dovrebbe far scendere l'S&P500 fino a circa 2030 punti prima che ci sia ancora una spinta in direzione dei 2100 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2071 punti. Il primo impulso è stato al rialzo e l'indice ha nuovamente raggiunto i 2074 punti. C'è stata una caduta fino ai 2066 punti e poi i rialzisti hanno tentato l'ultimo attacco - questo è finito a 2072 punti e poi finalmente i ribassisti si sono imposti e hanno fatto cadere l'indice fino ai 2062 punti. Sul finale il mercato si è stabilizzato e l'S&P500 ha chiuso a 2066 punti con modesti volumi di titoli trattati. La volatilità VIX è salita a 14.12 punti (+1.02).

Ora il future è a 2041 punti (-16 punti). L'S&P500 aprirà in forte calo ed in gap down.

Probabilmente tenterà di fermarsi sui 2050 punti.

### Commento tecnico - lunedì 4 aprile 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2072.78 punti (+0.63%). Lo sviluppo di questa seduta ci ha preso completamente di sorpresa. Apertura debole, borse europee in caduta e prezzo del petrolio in calo ci avevano fatto credere in una seduta negativa. Invece l'S&P500 è ripartito al rialzo anche grazie al rapporto sul mercato del lavoro USA a marzo che è stato recepito bene dagli operatori finanziari.

L'S&P500 ha toccato la resistenza a 2075 punti ed ha chiuso poco più in basso. La RSI a 70 punti è sull'orlo dell'ipercomperato - sui 2075-2080 punti l'S&P500 si era fermato a dicembre 2015 prima della correzione di gennaio. Di conseguenza pensiamo che ora l'S&P500 debba nuovamente consolidare e svolgere una correzione minore. Gli indicatori di medio termine mostrano però che il rialzo è intatto e gode di buona salute. Non pensiamo che un'inversione di tendenza sia imminente e crediamo che in seguito l'S&P500 tenterà ancora di salire fino ai 2100 punti. La volatilità VIX è bassa (13.10 punti -0.85) ma non ha ancora raggiunto quei 12 punti che in questa situazione segnalano eccesso d'ottimismo e garantiscono la presenza di un massimo.

L'S&P500 ha aperto a 2052 punti e all'inizio è ancora caduto a 2044 punti di minimo. È risalito a 2060 punti dove è rimasto fino a metà seduta. Poi ha continuato a salire, ha raggiunto il massimo a 2075 punti ed ha chiuso poco sotto a 2072 punti.

Ora il future è a 2069 punti (+4 punti). Le borse europee sono in netto rialzo - l'S&P500 segue a distanza e malvolentieri. L'indice dovrebbe aprire sui 2075-2076 punti e la nostra ipotesi è che verrà respinto verso il basso e svolgerà una seduta in trading range. Ci aspettiamo di conseguenza una chiusura sui 2060 punti. L'alternativa è che i rialzisti non mollino e si ripeta una seduta come quella di venerdì. In questo caso verrà toccato un nuovo massimo annuale marginale e l'S&P500 chiuderà sui 2075-2078 punti. Probabilmente il primo movimento dopo l'apertura sarà nella direzione sbagliata. Se l'S&P500 sale è probabile che in seguito si gonfi - se scende ci sarà ancora un

tentativo di spinta dei rialzisti.

### Commento tecnico - venerdì 1. aprile 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2059.74 punti (-0.20%). Ieri l'S&P500 ha svolto l'attesa seduta in trading range e ha chiuso come previsto sui 2060 punti. Al mercato mancano chiaramente gli stimoli per salire più in alto. Il momentum in calo provoca deboli segnali di vendita come quello del MACD giornaliero. La previsione è invariata - è molto probabile che ci debba essere un consolidamento o una correzione prima che l'S&P500 possa tentare di salire più in alto. È possibile che per la fine del trimestre numerosi fattori tecnici abbiano provocato la salita dell'indice su un massimo intermedio.

L'S&P500 ha aperto a 2063 punti, è salito a scatti fino al massimo a 2067.92 punti ed è poi ridisceso verso le 20.45 sul minimo a 2057 punti. Dopo un rimbalzo di 7 punti l'indice è ridisceso ed ha chiuso a 2059 punti. La volatilità VIX è salita a 13.95 punti (+0.39).

Ora il future è a 2043 punti (-8 punti). Come temevamo le borse europee hanno rotto i supporti e sono in forte calo. L'S&P500 segue a distanza. L'indice dovrebbe aprire sui 2050-2052 punti e quindi in gap down. Il condizionale è d'obbligo visto che alle 14.30 sono attesi con trepidazioni i dati sul mercato del lavoro USA a marzo. Questo rapporto potrebbe cambiare radicalmente la situazione di partenza. Le premesse sono finora per una seduta negativa. Il supporto intermedio a 2050 punti dovrebbe reggere.

Un forte calo del prezzo del petrolio (-2.5%) rende improbabile un radicale cambiamento della situazione - escludiamo che la seduta possa essere positiva.